



**Veneto Acque S.p.A.**

Società in house della Regione del Veneto

# Bilancio 2021



Via Torino, 180 | 30172 Mestre - VE  
T. 041 53.22.960 | F. 041 53.29.162

[www.venetoacque.it](http://www.venetoacque.it)  
[info@venetoacque.it](mailto:info@venetoacque.it) | [posta@pec.venetoacque.it](mailto:posta@pec.venetoacque.it)



# INDICE

**Relazione sulla gestione..... 3**

**Bilancio, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa .....44**

## Relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio al 31/12/2021

Il presente documento è stato predisposto nel rispetto delle previsioni dell'art. 2428 del Codice Civile, ed ha lo scopo di fornire le notizie attinenti alla situazione della Società, all'andamento della gestione e alle sue prospettive di sviluppo. La presente relazione viene presentata a corredo del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 al fine di completare con elementi di natura più strettamente gestionale le informazioni rese all'interno del bilancio.

Al paragrafo 9 sono altresì inseriti gli adempimenti a cui la Società è tenuta ai sensi del D.lgs. n. 175/2016 ed in particolare la relazione sul governo societario contenente il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

### 1 La situazione della società e l'andamento della gestione

La Società è stata costituita in data 10 maggio 1990. Successivamente Veneto Acque è stata acquisita dalla Regione del Veneto ed ha assunto le caratteristiche di società a controllo pubblico ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 175/2016, iscritta all'elenco ANAC ex art. 192 del d.lgs. n. 50/2016, quale società *in house* della Regione del Veneto.

Veneto Acque sviluppa le proprie attività principalmente su mandato regionale nei seguenti ambiti:

- acquedottistico e di tutela delle risorse idriche, nell'ambito del quale è concessionaria della Regione del Veneto per la progettazione esecuzione e gestione degli interventi diretti alla realizzazione del Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto (Mo.S.A.V.). Si tratta, come noto, di una grande rete infrastrutturale idrica, organizzata in rami funzionalmente autonomi, che interconnettono i gestori locali e che ha lo scopo di garantire sicurezza negli approvvigionamenti, risparmio idrico ed energetico e di aumentare la resilienza complessiva del sistema acquedottistico regionale;
- risanamento ambientale, bonifica di siti contaminati e smaltimento di rifiuti abbandonati;
- la difesa del suolo, salvaguardia idrogeologica e riqualificazione paesaggistica;
- gestione di impianti per lo smaltimento di rifiuti, attività di recente assegnazione da parte della

Regione del Veneto.

La Società offre altresì supporto tecnico-amministrativo a strutture regionali e ad altri enti pubblici, anche commissariali.

## **1.1 Fatti che hanno caratterizzato la gestione nell'esercizio 2021**

---

L'esercizio 2021 si è caratterizzato per un significativo avanzamento nella posa delle condotte lungo la direttrice Lonigo-Piazzola sul Brenta, parte del Mo.S.A.V., nonché e da importanti progressi nel settore dei servizi di risanamento ambientale, con il pieno avvio delle grandi commesse di Pescantina, Pernumia e dei marginamenti a Porto Marghera.

Oltre a quanto precede, l'esercizio 2021 è stato contraddistinto dai fatti che seguono.

### *1.1.1 Cessione di porzioni funzionalmente autonome del SAVEC*

Le DGR 1946/2019 e 1899/2020 hanno dato corso alla necessità di aggiornare la concessione del Mo.S.A.V., determinando il superamento del modello gestionale del grossista, a favore della possibilità di affittare o cedere porzioni funzionalmente autonome dell'opera ai gestori del servizio idrico integrato qualificati, come si è avvenuto per le porzioni funzionalmente autonome del SAVEC tra la fine del 2020 e l'inizio del 2021.

In esito alle cessioni predette, la Società ha ottenuto flussi di cassa idonei a coprire l'ammortamento del finanziamento BEI utilizzato per la costruzione dei rami ceduti. Tali pagamenti non risultano coperti da specifica garanzia dei cessionari; è tuttavia prevista la risoluzione del contratto in caso di inadempimento. Permane inoltre il beneficio della garanzia regionale sul finanziamento BEI. La stessa Regione del Veneto si è assunta l'onere di definire gli adempimenti amministrativi necessari ad impedire il verificarsi di condizioni risolutive dei contratti di cessione, in relazione all'afferenza demaniale dei beni del SAVEC, tale attività risulta avviata nel 2022 ed è oggetto di monitoraggio da parte dell'Organo Amministrativo.

Con le cessioni in parola si è altresì esaurita la fase di avvio sperimentale del SAVEC che, oltre ad aver garantito un prezioso patrimonio di conoscenze tecniche sul funzionamento delle opere ora nella disponibilità dei cessionari, ha contribuito positivamente alla gestione economica della Società.

### *1.1.2 Modello di business*

L'Assemblea dei Soci del 13 maggio 2021, approvando il budget 2021 ed il relativo piano delle attività, ha invitato la Società ad una revisione delle proprie previsioni economico-finanziarie 2021, allo scopo di contemperare l'interesse societario al mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario con le esigenze di contenimento della spesa pubblica gravanti sul bilancio regionale, nel

rispetto del vincolo di economicità. Inoltre, in considerazione della mutata situazione aziendale conseguente alla cessione delle porzioni funzionalmente autonome del SAVEC e del fatto che il piano di sostenibilità decennale presentato conteneva un valore delle commesse nei prossimi 10 anni complessivamente superiore a 150 milioni di euro, ha altresì invitato la Società e le Strutture regionali competenti a verificare lo sviluppo dei progetti pluriennali, al fine di accertare che le convenzioni regolatrici dei rapporti in essere consentissero sia il ristoro dei costi direttamente sostenuti per la realizzazione delle attività affidate che dei costi indiretti di funzionamento della Società.

Nel corso del 2021 la Società ha pertanto provveduto ad aggiornare le previsioni economico finanziarie precedenti, inserendole nel Piano Quinquennale a supporto del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale ed ha altresì presentato alle Strutture Regionali competenti una proposta operativa tesa a prevedere una cornice regolamentare unitaria per le assegnazioni in house. In esito agli approfondimenti intercorsi, la Regione del Veneto ha disposto il riassetto del contributo di funzionamento in euro 700.000 per il 2021 ed in euro 1.300.000 per le annualità successive, in netta diminuzione rispetto ai 2.400.000 euro precedentemente assegnati.

L'impostata traiettoria di stabilità economico finanziaria della Società permane dunque correlata alla presenza del contributo di funzionamento. Tanto, a causa di una dimensione operativa la quale, ancorché in espansione, per quanto riguarda le attività ambientali risponde ai canoni dell'in house providing, per cui è massimizzata l'esternalizzazione e sono minimizzati i margini verso la committenza e per le attività acquedottistiche concessionate.

## **1.2 L'andamento della gestione per aree di attività**

---

### *1.2.1 L'andamento della gestione dell'attività acquedottistica*

Nel 2021 è come detto proseguita l'estensione delle ulteriori infrastrutture acquedottistiche del Mo.S.A.V. oggetto di concessione con la Regione del Veneto, lungo la direttrice prioritaria Lonigo-Piazzola sul Brenta, funzionale a contribuire al superamento dell'emergenza derivante dalla contaminazione da sostanze perfluoroalchiliche, il cui effetto in conto economico rimane neutro in esito alla capitalizzazione dei relativi costi.

Più nel dettaglio, nonostante l'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus "Sars-CoV-2", che ha interessato in misura rilevante alcuni mesi del 2021, la Società ha sostanzialmente completato la posa delle condotte lungo la prima tratta acquedottistica nelle aree contaminate da PFAS, ovvero la **MSV-10 Lonigo-Brendola-Montecchio**, per la quale sono state altresì avviate le prime operazioni di collaudo. Si tratta di operazioni che si concluderanno, ragionevolmente, nell'esercizio 2023. La tratta

successiva denominata **MSV-11A Brendola-Vicenza Est** ha visto l'aggiudicazione, la consegna e l'avvio dei lavori, con la ricezione di una importante fornitura condotte di grande diametro oggetto di posa. La tratta **MSV-11B Vicenza Est-Vicenza Ovest** ha visto l'avvio del procedimento di gara, in collaborazione con la Società Viacqua S.p.A. e la tratta finale **MSV-11C Vicenza Ovest-Piazzola sul Brenta** risulta in fase di progettazione.

La Società sta approfondendo il tema dei rincari di alcuni materiali, servizi e lavorazioni, e le criticità legate all'aumento dei costi registrato negli ultimi mesi, che hanno determinato la necessità di sensibili aggiornamenti di alcuni quadri economici.

### *1.2.2 L'andamento della gestione dell'attività in campo ambientale e di difesa del suolo*

Tra le commesse in campo ambientale, Veneto Acque S.p.A., nella commessa **AMB\_03 Messa in sicurezza della discarica Sant'Elena** di Salzano (VE), ha ottenuto l'esclusione della discarica dalla relativa procedura di infrazione comunitaria, proseguendo altresì le attività di bonifica in situ.

Per quanto riguarda la **AMB-06 di rimozione di rifiuti presso l'area Ex Nuova Esa** in Comune di Marcon (VE) nell'esercizio di riferimento è stata completata un'ulteriore fase (n. 4) di smaltimento di rifiuti presenti nel sito.

Nell'ambito della commessa **AMB-04A di marginamento dei lotti Alcoa ed Enel** presso la macroisola Fusina di Venezia Porto Marghera (VE), è stato sottoscritto il contratto di appalto (importo complessivo euro 14.089.585) del lotto Alcoa e sono stati consegnati e avviati i lavori, mentre per il lotto Enel sono stati aggiudicati i lavori per un importo di complessivo di euro 8.823.286,16.

Con riferimento alla **AMB-09 messa in sicurezza della discarica Cà Filissine** di Pescantina (VR), la Società ha proseguito gli approfondimenti in merito alla progettazione della barriera idraulica e all'adeguamento dei prezzi dei materiali in funzione dei rincari registrati nell'ultimo anno.

Nell'intervento **AMB-10 di smaltimento dei rifiuti presso l'ex impianto C&C** di Pernumia (PD) si è registrato il completamento dello smaltimento di un secondo lotto prioritario di rifiuti ed è stata aggiudicata la gara europea per il lotto principale, per un importo complessivo di euro 9.214.010,36.

Venendo alle commesse nel campo della **difesa del suolo (DFS01-11), per conto del Commissario Delegato ex OCDPC 558/2018 (emergenza VAIA)**, tra gli interventi principali assegnati alla Società, si segnala la prosecuzione dei lavori presso il Lago di Alleghe ed aree prospicienti nei Comuni di Alleghe e Rocca Pietore (BL), con la progettazione e assegnazione, previa procedura di affidamento negoziata, entro i termini dettati dall'agenda commissariale, ovvero entro il 31 dicembre 2021. Nel 2021 è inoltre proseguita l'attività di risistemazione dell'area dei Serrai di Sottoguda, in Comune di Rocca Pietore (BL) con attività di disaggio delle pareti, bonifica bellica,

nonché con i primi lavori di difesa del torrente Pettorina, in prossimità dell'abitato di Sottoguda. A novembre 2021 è stato sottoscritto con l'appaltatore un atto aggiuntivo al contratto originario, con il quale viene data esecuzione ad alcune modifiche al progetto in relazione alle variazioni morfologiche dei luoghi, conseguenti agli episodi calamitosi avvenuti nell'agosto 2020.

### *1.2.3 Attività di supporto a strutture regionali*

Nel 2021 la Società ha proseguito nel supporto alle funzioni dell'Amministratore Unico quale componente del Comitato Tecnico Regionale VIA, in conseguenza dell'emanazione della l.r. n. 29/2019, che ha modificato tra l'altro l'art. 7 della l.r. n. 4/2016, il quale disciplina la composizione del predetto Comitato e del successivo decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 118 del 03.09.2019, che ha aggiornato la composizione del predetto Comitato Tecnico Regionale VIA.

Durante l'esercizio 2021 Veneto Acque ha altresì supportato l'Unità Operativa Servizi Forestali di Belluno nello svolgimento di n. 2 procedure di gara per l'individuazione dell'operatore economico a cui affidare i lavori di difesa idraulica del Torrente Ansei in Comune di Auronzo di Cadore (BL) e di difesa idraulica del Ru Secco in Comune di San Vito di Cadore (BL), nel rispetto delle stringenti tempistiche assegnate.

### *1.2.4 Attività nella gestione di impianti di smaltimento di rifiuti*

Nel corso del 2021 la Regione del Veneto ha richiesto la sottoscrizione della "Convenzione per l'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione, coltivazione, gestione e monitoraggio della discarica in località Vallone Moranzani", il cui schema è stato approvato con la DGRV n. 1843 del 29.12.2020; la Società ha successivamente ottenuto la volturazione dell'AIA della discarica, la cui efficacia è tuttavia subordinata al trasferimento della disponibilità delle aree da parte della società SIFA s.c.p.a.

Per altro, pur essendo state avviate nel 2021 alcune attività preliminari, sono in corso approfondimenti con la stessa Regione del Veneto in ordine all'inquadramento amministrativo delle attività ivi previste, i cui costi attualmente transitano in conto economico senza che sia possibile, al momento, procedere alla rilevazione di corrispondenti elementi attivi.

## **1.3 L'analisi del risultato di esercizio**

---

Il bilancio al 31 dicembre 2021 si chiude con un risultato lordo della gestione caratteristica (MOL) positivo per euro 435.026 e un risultato netto della gestione caratteristica (MON) positivo per euro

384.877. L'utile prima delle imposte è stato pari ad euro 605.283 mentre l'utile dopo le imposte ammonta ad euro 561.614.

Si tratta di valori del tutto coerenti con le finalità e funzioni di Veneto Acque S.p.A. quale società in house della Regione del Veneto.

In particolare, anche nell'esercizio 2021 il livello di EBITDA aziendale (Margine Operativo Lordo) conferma la capacità dell'impresa di produrre risorse finanziarie attraverso la gestione operativa.

Di seguito si illustra analiticamente il contributo di ciascuna area di attività alla formazione di EBITDA:

Voce	Valore della produzione (A)	Parz. Costi della produzione (B)	Valore Aggiunto [A - B]	Costi del personale (C)	MOL (EBITDA) [A - B - C]
MSV – Infrastrutture Mo.S.A.V.	11.788.742	11.475.527	313.215	161.888	151.326
AMB – Smaltimento rifiuti e bonifiche	2.601.587	2.389.707	211.880	194.826	17.054
ACQ – Prestazioni acquedottistiche a terzi	4.807	6	4.801	3.476	1.325
MRZ – Moranzani		69	(69)	2.914	(2.983)
DFS – Prestazioni difesa idraulica	70.280	17.510	52.770	45.389	7.381
STA – Servizi tecnici ed amministrativi	22.003	36	21.967	21.967	-
Costi generali	1.123.757	651.410	472.347	211.425	260.922
<b>TOTALE AREE DI ATTIVITA'</b>	<b>15.611.176</b>	<b>14.534.265</b>	<b>1.076.912</b>	<b>641.886</b>	<b>435.026</b>

Dalla tabella che precede si evidenzia la sostanziale assenza di marginalità nelle attività svolte dalla Società: in relazione all'area "MSV" si precisa infatti che nella parte valore della produzione sono inseriti gli oneri finanziari capitalizzati relativi al prestito BEI utilizzato per la costruzione dell'opera.

Per quanto riguarda l'area dei "Costi generali", nel valore della produzione sono ricompresi componenti positivi non ripetibili in successivi esercizi per euro 224.045, che si riferiscono quanto ad euro 184.045 ad aiuti sotto forma di crediti d'imposta a sostegno dell'economia nell'emergenza epidemiologica da COVID-19, quanto ad euro 100.000 ad un rimborso assicurativo relativo ad un danneggiamento subito nel 2018 e quanto ad euro 30.000 ad un provento ricevuto a titolo di contributo conciliativo.

## 1.4 I principali dati economici, patrimoniali e finanziari

### 1.4.1 Conto Economico

Il conto economico riclassificato dell'esercizio 2021, comparato con quello dell'esercizio precedente, evidenzia le consistenze di cui alla tabella che segue:



Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>15.862.359</b>	<b>100,00 %</b>	<b>17.833.700</b>	<b>100,00 %</b>	<b>(1.971.341)</b>	<b>(11,05) %</b>
- Costi per commesse	13.884.085	87,53 %	10.755.304	60,31 %	3.128.781	29,09 %
- Spese generali	850.180	5,36 %	826.888	4,64 %	23.292	2,82 %
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>1.128.094</b>	<b>7,11 %</b>	<b>6.251.508</b>	<b>35,05 %</b>	<b>(5.123.414)</b>	<b>(81,95) %</b>
- Altri ricavi	(251.182)	(1,58) %	(115.000)	(0,64) %	(136.182)	(118,42) %
- Costo del personale	641.886	4,05 %	582.780	3,27 %	59.106	10,14 %
+ Accantonamenti	200.000	1,26 %	40.000	0,22%	160.000	400,00 %
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>435.026</b>	<b>2,74 %</b>	<b>5.593.728</b>	<b>31,37 %</b>	<b>(5.158.702)</b>	<b>(92,22) %</b>
- Ammortamenti e svalutazioni	50.149	0,32 %	48.997	0,27 %	1.152	2,35 %
<b>RISULTATO OPERATIVO (Margine Operativo Netto)</b>	<b>384.877</b>	<b>2,43 %</b>	<b>5.544.731</b>	<b>31,09 %</b>	<b>(5.159.854)</b>	<b>(93,06) %</b>
+ Proventi finanziari	2.269.349	14,31 %	13.914	0,08 %	2.255.435	16.209,82 %
+ Oneri finanziari	(2.100.125)	(13,24) %	(2.201.971)	(12,35) %	101.846	4,63 %
<b>RISULTATO ORDINARIO</b>	<b>554.101</b>	<b>3,49 %</b>	<b>3.356.674</b>	<b>18,82 %</b>	<b>(2.802.573)</b>	<b>(83,49) %</b>
<b>+ Quota ex area straordinaria</b>	<b>51.182</b>	<b>0,32 %</b>	<b>75.000</b>	<b>0,42 %</b>	<b>(23.818)</b>	<b>(31,76) %</b>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	605.283	3,82 %	3.431.674	19,24 %	(2.826.391)	(82,36) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	43.669	0,28 %	1.117.709	6,27 %	(1.074.040)	(96,09) %
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>561.614</b>	<b>3,54 %</b>	<b>2.313.965</b>	<b>12,98 %</b>	<b>(1.752.351)</b>	<b>(75,73) %</b>

#### 1.4.2 Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICATORE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni
<b>R.O.E.</b>			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	6,55 %	28,87 %	(22,32) %
<b>R.O.I.</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) ] / TOT. ATTIVO	0,37 %	2,99 %	(5,96) %
<b>R.O.S.</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) ] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	15,81 %	354,41 %	(96,18) %
<b>Margine operativo lordo (MOL)</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria) ]	435.026	5.593.728	(5.158.702)

INDICATORE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>			
= [ A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari ]	384.877	5.544.731	(5.159.854)

### 1.4.3 Stato Patrimoniale

Lo stato patrimoniale riclassificato dell'esercizio 2021, comparato con quello dell'esercizio precedente, evidenzia le consistenze di cui alle tabelle che seguono. Per l'analisi dei singoli aggregati si rinvia ai contenuti della Nota Integrativa.

Voce	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variaz. assoluta
<b>CAPITALE IMMOBILIZZATO</b>	<b>8.968.010</b>	<b>6.673.188</b>	<b>2.294.822</b>
Immobilizzazioni immateriali	6.400	9.600	(3.200)
Immobilizzazioni materiali	7.921.610	5.623.588	2.298.022
Immobilizzazioni finanziarie	1.040.000	1.040.000	0
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>19.762.154</b>	<b>32.447.580</b>	<b>(12.685.426)</b>
<b>Liquidità immediate</b>	<b>32.502.640</b>	<b>21.678.912</b>	<b>10.823.728</b>
Disponibilità liquide	32.502.640	21.678.912	10.823.728
<b>Liquidità differite</b>	<b>9.756.691</b>	<b>19.696.671</b>	<b>(10.174.994)</b>
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	6.417.040	3.451.050	2.965.990
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		13.422.434	(13.422.434)
Ratei e risconti attivi	494.887	20.979	473.908
Rimanenze	2.609.750	2.802.208	(192.458)
<b>Passività correnti</b>	<b>(22.262.163)</b>	<b>11.735.452</b>	<b>10.526.711</b>
Debiti a breve termine	(22.065.084)	(8.722.352)	(13.342.732)
Ratei e risconti passivi	(197.079)	(205.651)	8.572
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>28.730.164</b>	<b>39.120.768</b>	<b>(10.390.604)</b>
<b>Passività consolidate</b>	<b>(873.011)</b>	<b>(912.029)</b>	<b>39.018</b>
Fondi per rischi e oneri	(631.951)	(679.400)	47.449
TFR	(241.060)	(232.629)	(8.431)
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>27.857.153</b>	<b>38.208.739</b>	<b>(10.351.586)</b>

Voce	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variaz. assoluta
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>19.279.604</b>	<b>30.192.803</b>	<b>(10.913.199)</b>
Debiti finanziari	73.571.305	76.378.658	2.807.353

Voce	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variaz. assoluta
Crediti finanziari	54.291.701	46.185.855	(8.105846)
<b>CAPITALE PROPRIO</b>	<b>8.577.549</b>	<b>8.015.936</b>	<b>561.613</b>
Capitale sociale	5.131.600	5.131.600	
Riserve	2.884.335	570.371	2.313.964
Utile (perdita) dell'esercizio	561.614	2.313.965	(1.752.351)
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>27.857.153</b>	<b>38.208.739</b>	<b>(10.351.586)</b>

Il significativo decremento del Capitale Investito Netto (-10 milioni) è essenzialmente attribuibile al trasferimento degli autonomi rami d'azienda realizzato nel febbraio 2021.

#### 1.4.4 Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Ad ulteriore descrizione della situazione patrimoniale della società, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici patrimoniali.

INDICATORE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni
<b>Margine di tesoreria</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti esigibili entro l'esercizio successivo + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti esigibili entro l'esercizio + C.III) Attività finanziari che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] - [ D) Debiti esigibili entro l'esercizio successivo + E) Ratei e risconti ]	17.673.382	29.062.821	(11.389.439)
<b>Margine di struttura</b>			
= A) Patrimonio netto - B) Immobilizzazioni	(54.099.695)	(44.843.107)	(9.256.588)
<b>Capitale Circolante Netto</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti esigibili entro l'esercizio + C.III) Attività finanziari che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] - [ D) Debiti esigibili entro l'esercizio successivo + E) Ratei e risconti ]	19.762.154	32.444.580	(12.685.426)
<b>Indice di liquidità</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti esigibili entro l'esercizio successivo + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti esigibili entro l'esercizio + C.III) Attività finanziari che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] / [ D) Debiti esigibili entro l'esercizio successivo + E) Ratei e risconti ]	1,71	3,48	(1,76)
<b>Indice di disponibilità</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] / [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	1,82	3,72	(1,90)
<b>Indice di copertura delle immobilizzazioni</b>			

INDICATORE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	0,14	0,15	(0,01)
<b>Indipendenza finanziaria</b>			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	0,08	0,09	(0,01)
<b>Leverage</b>			
= TOT.PASSIVO / A) Patrimonio netto	12,23	11,76	0,47

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2021 è riepilogata nella tabella che segue.

Voce	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variaz. Assolute
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>32.502.640</b>	<b>21.678.912</b>	<b>10.823.728</b>
+ Crediti finanziari entro 12 mesi	2.844.764	2.224.898	619.866
- Debiti finanziari entro 12 mesi	(2.906.253)	(2.807.449)	(98.804)
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A BREVE TERMINE</b>	<b>32.441.151</b>	<b>21.096.361</b>	<b>11.344.790</b>
+ Crediti finanziari oltre 12 mesi	51.446.937	43.960.957	7.485.980
- Debiti finanziari oltre 12 mesi	(70.665.052)	(73.571.209)	2.906.157
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA COMPLESSIVA</b>	<b>13.223.036</b>	<b>(8.513.891)</b>	<b>21.736.927</b>

Nel 2021 la Posizione Finanziaria Netta assume una consistenza positiva per oltre 13 milioni di euro, grazie all'incremento del credito concesso ai Gestori del Servizio Idrico Integrato per effetto del trasferimento delle residue porzioni funzionalmente autonome dell'infrastruttura SAVEC avvenuto nel febbraio 2021. Il pagamento dilazionato del prezzo di cessione permette alla Società di raggiungere l'equilibrio finanziario neutralizzando – dal punto di vista sostanziale – il pagamento del prestito BEI imputabile alla realizzazione del SAVEC, debito che per vincoli contrattuali non poteva essere trasferito, né estinto anticipatamente.

Si riportano nella tabella sottostante ulteriori indicatori.

INDICATORE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni
<b>Indice di rotazione capitale investito</b>			
= A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / TOT. ATTIVO	0,03	0,02	0,01
<b>Flusso di cassa della gestione ante CCN</b>			
Rendiconto Finanziario	725.501	5.740.825	(5.015.324)
<b>Flusso di cassa della gestione post CCN</b>			
Rendiconto Finanziario	8.685.457	5.045.787	3.639.670
<b>Rapporto PFN/EBITDA</b>			
= MOL / PFN	(30,40)	1,52	(31,92)

INDICATORE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni
<b>Rapporto PFN/NOPAT</b>			
= MON / PFN	(30,32)	1,51	(31,84)
<b>Rapporto Debt/Equity</b>			
= Debiti finanziari oltre 12 mesi / A) Patrimonio netto	8,24	9,18	(0,94)
<b>Rapporto oneri finanziari sul MOL</b>			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari / [ A) Valore della produzione - A.5) Altri ricavi e proventi - B) Costi della produzione + B.10) Ammortamenti e svalutazioni + B.14) Oneri diversi di gestione ]	4,83	0,39	4,43

#### 1.4.5 Riforma della disciplina sulla crisi di impresa

Al fine di completare l'informativa sulla condizione finanziaria della Società, si è provveduto all'elaborazione – a favore del socio e degli altri portatori di interessi nell'impresa – gli indicatori individuati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti nel documento del 20 ottobre 2019 per la verifica della eventuale sussistenza di uno stato di crisi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 14/2019.

Gli indicatori di cui al comma 1 del provvedimento citato, applicabili a tutte le imprese, sono:

1. consistenza del Patrimonio Netto;
2. *Debt Service Coverage Ratio* (DSCR) a sei mesi.

In sintesi, e con riferimento a tali indicatori al 31 dicembre 2021, si ritiene utile indicare che la Società presenta un Patrimonio Netto positivo di euro 8.577.549 e un indice DSCR a sei mesi ampiamente superiore ad uno.

Per ciò che in particolare riguarda il calcolo del DSCR – effettuato secondo le indicazioni contenute nel citato documento del CNDCEC – sono stati presi a riferimento i valori contenuti nelle previsioni finanziarie della Società per l'esercizio 2022. Data pertanto la consistenza delle disponibilità liquide al 31/12/2021 di euro 32.502.640, detta programmazione prevede:

- un flusso di cassa netto (prima del rimborso dei finanziamenti) generato nel periodo gennaio-giugno 2021 negativo per euro 8.695.386;
- una conseguente consistenza delle disponibilità liquide funzionali al rimborso di finanziamenti di euro 23.807.254;
- un flusso di cassa assorbito dal rimborso di finanziamenti nel periodo gennaio-giugno 2021 di euro 2.458.043.

Sulla base dei valori sopra indicati, il rapporto DSCR (disponibilità liquide per rimborso finanziamenti / flusso di cassa assorbito nel periodo gennaio-giugno 2022 per il rimborso dei finanziamenti) risulta

essere pari a 9,69.

## **1.5 Altri fatti di rilievo che hanno caratterizzato l'esercizio**

---

### *1.5.1 Rispetto delle direttive regionali*

In ossequio alle direttive regionali rivolte alle società a partecipazione regionale di cui alla DGR n. 2101/2014 e ss.mm.ii., è stata compilata e trasmessa alla Regione del Veneto apposita scheda riepilogativa, che ha rappresentato tra l'altro quanto segue.

#### **Lettera A - Affidamento Lavori e servizi**

Per l'affidamento di lavori, forniture e servizi la Società opera in applicazione al D.Lgs. 50/2016. Con l'entrata in vigore del Codice dei Contratti Pubblici, si è proceduto all'aggiornamento del regolamento aziendale per il reclutamento di personale, il conferimento di incarichi e collaborazioni, l'affidamento e l'esecuzione di appalti di lavori, servizi e forniture per importi inferiori ai 40.000 euro, approvato con delibera del CdA del 31.1.2017 e successivamente adeguato al d.lgs. n. 56/2017, con determina dell'Amministratore Unico n. 5 del 18.02.2018. Nel corso del 2021, con deliberazione dell'Amministratore Unico del 19.09.2021, è stata approvata la Procedura per la gestione dell'acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia comunitaria, che ha sostituito, rivisitandolo completamente, il precedente Regolamento.

#### **Lettera C - Direttive in materia di personale**

Per quanto attiene al personale, come noto, la DGRV n. 751/2021 ha aggiornato le direttive in rubrica, in esito all'aggiornamento degli artt. 8 e 9 della L.R. 39/2013, ad opera della L.R. n. 5/2021. Conseguentemente Veneto Acque ha trasmesso alla Regione del Veneto il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, corredato da proiezione economico-finanziaria quinquennale e assistito dal parere del Collegio Sindacale previsto dall'art. 8, comma 1, della LR 39/2013. Con DGRV n. 1261/2021 il suddetto Piano è stato approvato, unitamente alla proposta di nuovo testo del Regolamento per la selezione del personale di Veneto Acque S.p.A., successivamente fatto proprio dall'Amministratore Unico con deliberazione del 14.10.2021.

Nel corso del 2021 non si è potuto dar corso ad assunzioni previste nel Piano, rinviate al 2022 per questioni organizzative; alla data di redazione del presente documento, sono stati pubblicati avvisi di selezione per n. 2 impiegati tecnici esperti ambientali e n. 1 impiegato amministrativo esperto contabile.

Si evidenzia da ultimo che nel 2021 si è data applicazione alle previsioni dell'Accordo integrativo aziendale di secondo livello di Veneto Acque S.p.A., sottoscritto in data 14.12.2020 con le rappresentanze locali delle OO.SS. nazionali, in merito alla disciplina del premio di risultato.

**Lettera D - Direttive in materia di comunicazioni alla Regione.**

Su richiesta delle competenti Strutture Regionali, sono state regolarmente trasmesse le informazioni riferite alle direttive emanate dalla Regione per le società partecipate.

**Lettera E - Direttive in materia di contenimento della spesa di varia natura.**

Le consulenze non coperte da ricavi o non patrimonializzate sono tendenzialmente limitate allo stretto necessario per l'operatività della Società, salvo quanto derivante da situazioni puntuali e contingenti ovvero da esigenze generate da richieste della Regione del Veneto. La relativa voce di spesa si è attestata nell'anno 2021 sul valore di euro 119.573, principalmente per apporti in materia contabile, tributaria, legale e a supporto dell'iter di certificazione di qualità.

Sono state sostenute spese di pubblicità e rappresentanza per euro 4.064, in ragione di una campagna su rivista a diffusione regionale per consentire ai soggetti interessati, anche da procedimenti di esproprio, una maggiore trasparenza e conoscenza delle attività di Veneto Acque, nonché spese di pubblicazione per la cessione della partecipazione in SIFA.

Nel 2021 non sono stati sostenuti costi per sponsorizzazioni.

**Lettera F - Direttiva in merito alla composizione ed ai compensi degli organi societari.**

Il compenso vigente previsto per l'Amministratore Unico è stato aggiornato dall'Assemblea dei Soci del 19.09.2018 ed è pari ad euro 20.000. Il compenso è ampiamente inferiore ai limiti previsti dalla DGR 2951/2010 e dall'integrazione della DGR 258/2013. Non sono previsti indennità di funzione e/o rimborsi forfettari delle spese per l'esercizio del mandato.

**Lettera L - Direttive in materia di requisiti per la nomina negli organi amministrativi delle società a partecipazione diretta o indiretta.**

Veneto Acque detiene la partecipazione di una quota del 8,67% dell'azionariato di S.I.F.A. s.c.p.a. Dopo le dimissioni del Presidente della stessa S.I.F.A., avvenuta nel 2020, Veneto Acque S.p.A. nel 2021 non ha designato propri rappresentanti presso la partecipata.

*1.5.2 Amministrazione trasparente e anticorruzione*

Le funzioni di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza sono ricoperte, in virtù della determina n. 19 del 10.11.2017, dal Responsabile Legale e Uff. Amministrativo della Società, avv. Cristian Novello, funzioni confermate con determina n. 38 del 12.07.2021 dell'Amministratore Unico.

Nel corso dell'anno si è provveduto a tenere aggiornata la sezione "Società trasparente" nel sito istituzionale di Veneto Acque, in linea con quanto disposto dal D.Lgs. 33/2013 e dalle linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, con l'inserimento dei dati obbligatori. È stato inoltre redatto

l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC), approvato in data 30.03.2021, con deliberazione dell'Amministratore Unico. Tale piano costituisce parte speciale del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001.

Il 31.01.2022 è stata inoltre pubblicata nel sito istituzionale della Società, entro le scadenze disposte dall'ANAC, la relazione annuale del RPCT, che non ha esposto criticità da segnalare.

### 1.5.3 Decreto Legislativo n. 231/2001

Il Modello Organizzativo aziendale è stato adottato con delibera del C.d.A. del 26.03.2009 e successivamente più volte aggiornato in relazione a nuovi interventi legislativi, come accaduto da ultimo con deliberazione dell'Amministratore Unico del 18.12.2020.

Il Codice Etico è stato completamente rivisitato in data 18.12.2020 e successivamente con delibera dell'Amministratore Unico del 30.03.2021.

In tema di D.Lgs. 231/2001, nel corso del 2021, l'Organismo di Vigilanza ha focalizzato l'attenzione, tra l'altro, oltre che sulla verifica delle misure adottate ai fini del contenimento del rischio di contagio da "Sars-CoV-2", su alcune procedure di assegnazione di contratti pubblici, sull'implementazione dei sistemi informatici e su di una verifica puntuale in materia di gestione del personale.

Con determina dell'Amministratore Unico n. 72 del 23.12.2021, a seguito di avviso pubblico, sono stati nominati componenti dell'OdV per il biennio 2022-2023 l'avv. Marco Zanon ed il dott. Alessandro Bonet.

## 2 Informazioni attinente all'ambiente e al personale

Di seguito vengono rese le principali informazioni relative all'ambiente e al personale ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del Codice Civile.

### 2.1 Informazioni sul personale

Dopo l'approvazione da parte della Regione del Veneto, con DGR n. 1261 del 21/09/21, del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, Veneto Acque S.p.A. ha avviato, come detto, le procedure di ampliamento della pianta organica necessaria a sostenere le attività programmate. Tale ampliamento sarà naturalmente realizzato nel rispetto dei vincoli di contenimento di spesa fissati per la società, con tempistiche più dilatate rispetto alle originarie previsioni del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale.



È utile in tale ambito ricordare che, con deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 13.05.2021, in applicazione dell'art. 2 della L.R. 39/2013 e dell'art. 19, comma 5, del D.Lgs. 175/2016, la Regione Veneto ha assegnato alla Società quale obiettivo specifico di contenimento delle spese di funzionamento, quello di mantenere per il triennio 2021-2023 il costo complessivo del personale al di sotto del valore medio dell'analogo costo per il triennio 2011-2013, pari ad euro 1.125.443.

Per quanto riguarda la suddivisione dell'organico per profili ed area della struttura aziendale, la stessa è indicata nel prospetto sottostante:

SUDDIVISIONE ORGANICO	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni
<b>Personale tecnico</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	-
Dirigenti	-	-	-
Quadri	3	3	-
Impiegati	2	2	-
<b>Personale amministrativo</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	-
Dirigenti	-	-	-
Quadri	1	1	-
Impiegati	3	3	-
<b>Totale complessivo azienda</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	-

Si segnala infine che, anche nel corso dell'esercizio 2021, non si sono verificati:

- infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Società sia stata dichiarata responsabile.

## 2.2 Informativa sull'ambiente

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

Nel corso dell'esercizio alla società non è stata contestata alcuna violazione in campo ambientale; il rispetto delle disposizioni in materia costituisce, una mission della Società e della controllante Regione del Veneto.

La Società è per altro dotata di apposita copertura assicurativa a copertura del danno ambientale, con massimale pari ad euro 5.000.000.

## 2.3 Informazioni sulla sicurezza e igiene sul lavoro

Nel 2021 la Società ha provveduto ad adeguare la propria organizzazione all'evoluzione delle disposizioni delle Autorità sanitarie in materia di contenimento della pandemia da SARS-CoV-2. Nel dettaglio, la Società già in data 30.04.2020 si era dotata di un "Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro e correlate misure organizzative aziendali", che successivamente è stato aggiornato in ragione dell'evoluzione della situazione pandemica e degli interventi delle autorità sanitarie. In particolare, un aggiornamento è intervenuto in data 16.07.2020, anche con la previsione di un registro degli accessi presso la sede societaria; un secondo aggiornamento è stato approvato in data 20.04.2021. In adempimento alla disciplina normativa introdotta a settembre 2021 in merito all'obbligo di dotarsi di una procedura di verifica del c.d. "green pass", la società ha approvato in data 14.10.2021 la "Procedura per la verifica della certificazione verde COVID-19 ai sensi dell'art. 9-septies, comma 5, del d. l. n. 52/2021" che, per quanto è stato possibile verificare, è risultata correttamente attuata. Per altro si segnala che ancor prima, in data 02.09.2021, la Società aveva autonomamente disposto l'obbligo di green pass per i visitatori. Nel corso del 2021 si è concretizzato un significativo ricorso allo smart working, facilitato da modalità di lavoro per obiettivi e dalla cornice di accordi individuali, che hanno reso tale strumento impermeabile alla disciplina speciale legata allo stato di emergenza. Nell'anno considerato sono state inoltre realizzate sanificazioni periodiche degli uffici societari. Da ultimo, sul tema si segnala che la Società ha collocato distributori di gel disinfettante regolarmente riforniti e messo a disposizione dei dipendenti mascherine chirurgiche e Ffp2.

## 3 Attività di direzione e coordinamento e rapporti con il gruppo

### 3.1 Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si rende noto che la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione del Veneto, che detiene una quota di partecipazione pari al 100% del capitale sociale. I rapporti di debito e credito con le due entità di controllo sono indicati nella Nota Integrativa.

Per quanto riguarda i rapporti di natura economica, essi si riferiscono a quanto segue:

VALORE DELLA PRODUZIONE	Esercizio 2021	Note
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.796.007	Ricavi derivanti dalla prosecuzione delle attività di caratterizzazione analitica, rimozione e smaltimento definitivo di rifiuti, anche pericolosi,

VALORE DELLA PRODUZIONE	Esercizio 2021	Note
		presenti nell'area ove è ubicato l'impianto denominato "ex Nuova Esa", sito ricompreso parte in Comune di Marcon (VE) e parte in Comune di Mogliano Veneto (TV), per la fase 3 (euro 683.999) e per la fase 4 (euro 2.090.005) e ricavi per servizi tecnici e amministrativi (euro 22.003)
A3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	204.818	Variazione delle rimanenze per prestazioni in cambo ambientale
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	11.781.214	Realizzazione tratte acquedottistiche Mo.S.A.V. in area PFAS
A5) Contributi in conto esercizio	730.000	Contributo di funzionamento in attuazione di quanto previsto all'art. 32 della L.R. n. 1 del 2019 (euro 700.000) e contributo a favore delle agenzie/società di cui all'art. 7 comma 5 lett. f) della L.R. 18/02/2016 n. 4 finalizzato ad assicurare lo svolgimento delle attività istruttorie relative ai progetti sottoposti alla valutazione del Comitato Tecnico Regionale Valutazione Impatto Ambientale (euro 30.000)

COSTI DELLA PRODUZIONE	Esercizio 2021	Note
B7) Costi per servizi	180	Pubblicazioni nel B.U.R.

### 3.2 Impegni di spesa della Regione del Veneto a favore della Società

Nel seguente prospetto, si riportano gli impegni di spesa, di natura sia corrente sia pluriennale, che il socio Regione Veneto ha assunto nei confronti della Società.

Provvedimento	Impegno di spesa	Importo iscritto in bilancio	Voce di bilancio	Residuo da ricevere	Note
Decreto 254 del 04/12/2017	2.117.496	1.407.806 170.288	D 11) Debiti vs controllanti IVA in s.p.	539.402	7900040000 - DIREZIONE AMBIENTE Legge Speciale per Venezia. Progetto "Intervento di Bonifica ambientale dell'ex discarica di via S. Elena nel Comune di Salzano". Impegno di spesa pluriennale dell'importo di euro 2.117.496,24 a favore di Veneto Acque S.p.a.
Decreto 280 del 05/12/2017	4.771.472	391.104 86.043	D 11) Debiti vs controllanti IVA in s.p.	4.294.325	7900040000 - DIREZIONE AMBIENTE Accordo di Programma per la bonifica e la riqualificazione ambientale del Sito di Interesse Nazionale di Venezia Porto Marghera e aree limitrofe del 16.04.2012. Progettazione e realizzazione di interventi di messa in sicurezza presso le macroisole "Nuovo Petrochimico" e "Fusina" a Venezia-Porto Marghera.
Decreto 443 del 28/11/2018	1.500.000	582.467 917.533	D 11) Debiti vs controllanti E) Risconti passivi	-	7900030000 - DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO DDR nr 443 del 28/11/2018 Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto. Messa in sicurezza delle fonti idropotabili contaminate da sostanze perfluoro - alchiliche (PFAS). D.G.R. n.1352 del 18.09.2018. Assegnazione alla Società Veneto

Provvedimento	Impegno di spesa	Importo iscritto in bilancio	Voce di bilancio	Residuo da ricevere	Note
					Acque S.p.A. della progettazione e dell'esecuzione della Condotta di adduzione primaria Piazzola sul Brenta (PD) - Brendola (VI).
Decreto 282 del 31/07/2019	9.500.000	-	-	9.500.000	7900040000 - DIREZIONE AMBIENTE Accordo di Programma per la bonifica e la riqualificazione ambientale del Sito di Interesse Nazionale di Venezia Porto Marghera e aree limitrofe del 16.04.2012. Marginamenti antistanti le proprietà di Alcoa S.p.A., di Enel S.p.A. e Darsena della Rana.
Decreto 509 del 29/11/2018	15.800.000	-	-	15.800.000	7900040000 - DIREZIONE AMBIENTE Accordo di Programma per la bonifica e la riqualificazione ambientale del Sito di Interesse Nazionale di Venezia Porto Marghera e aree limitrofe del 16.04.2012. Marginamento del tratto Enel in corrispondenza della sponda sud del Canale Industriale Sud della Macroisola di Fusina (OP 446 E 2/5).
Decreto 513 del 30/11/2018	2.500.000	204.918 45.082	D 11) Debiti vs controllanti IVA in s.p.	2.250.000	7900040000 - DIREZIONE AMBIENTE Legge Speciale per Venezia. Intervento di "Completamento delle attività di caratterizzazione analitica, rimozione e smaltimento definitivo di rifiuti, anche pericolosi, presenti nell'area denominata "Ex Nuova Esa", in Comune di Marcon (VE) e in Comune di Mogliano Veneto (TV).
Decreto 348 del 31/07/2018	835.485	683.999 131.618	D 11) Debiti vs controllanti IVA in s.p.	19.868	7900040000 - DIREZIONE AMBIENTE Legge Speciale per Venezia. Intervento di "Prosecuzione delle attività di caratterizzazione analitica, rimozione e smaltimento definitivo di rifiuti, anche pericolosi, presenti nell'area denominata "Ex Nuova Esa", in Comune di Marcon (VE) e in Comune di Mogliano Veneto (TV).
Decreto 75 del 20/10/2021	700.000	700.000	A 5) Altri ricavi e proventi	-	7900040000 - DIREZIONE AMBIENTE Impegno di spesa e liquidazione di euro 2.400.000,00 a favore di Veneto Acque S.p.A., a titolo di contributo alle spese di funzionamento per l'anno 2020. Art. 32 L.R. n. 1/2009.
Decreto 48 del 14/10/2021	30.000	30.000	CII 4) Crediti vs controllanti	30.000	7900040000 - DIREZIONE AMBIENTE Impegno di spesa e liquidazione di euro 180.000,00 a favore delle agenzie/società di cui all'art. 7 comma 5 lett. f) della L.R. 18/02/2016 n. 4 finalizzato ad assicurare lo svolgimento delle attività istruttorie relative ai progetti sottoposti alla valutazione del Comitato Tecnico Regionale Valutazione Impatto Ambientale.
Decreto 114 del 30/11/2020	12.000.000	2.727.273 272.727	D 11) Debiti vs controllanti IVA in s.p.	9.000.000	7900170000 - DIREZIONE PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA Impegno di spesa pluriennale di euro 12.000.000,00 a favore di Veneto Acque S.p.A., L.R. N. 17/1990, a titolo di contributo per il

Provvedimento	Impegno di spesa	Importo iscritto in bilancio	Voce di bilancio	Residuo da ricevere	Note
					progetto di caratterizzazione analitica, rimozione e smaltimento definitivo di rifiuti, anche pericolosi, presenti nell'area dell'insediamento industriale della EX C&C S.P.A., in Comune di Pernumia (PD).
Decreto 1113 del 31/12/2020	33.000.000	11.365.636 1.136.564	D 11) Debiti vs controllanti IVA in s.p.	20.497.800	7900040000 - DIREZIONE AMBIENTE Decreto Legislativo N. 152/2006 "norme in materia ambientale" e s.m.i. DGRV n. 1825 del 06.12.2019 – Accordo di programma per la realizzazione dell'intervento di messa in sicurezza e bonifica della discarica in località Ca' Filissine, nel Comune di Pescantina (VR).
Decreto 114 del 09/12/2021	300.000	- -		300.000	8800050000 - DIREZIONE PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA Impegno pluriennale di spesa per il finanziamento a favore di Veneto Acque S.p.A. di attività di caratterizzazione e indagine ambientale propedeutiche agli interventi di bonifica di siti contaminati nel Bacino Scolante nella Laguna di Venezia, dell'importo di € 300.000,00. L.R. n. 17/1990. DGR n. 1401 del 16/09/2020 e DGR n. 1601 del 19/11/2021.
Decreto 118 del 10/12/2021	8.596.820	- -		8.596.820	8800050000 - DIREZIONE PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA AdP "Moranzani". Esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione, coltivazione, gestione e monitoraggio della discarica. Assunzione dell'impegno pluriennale di spesa di Euro 8.596.820,40, a favore di Veneto Acque S.p.A. e contestuale disimpegno dell'impegno di spesa già assunto con D.D.R. n. 125 del 31.12.2020, in attuazione di quanto stabilito con D.G.R. n. 1658 del 29.11.2021.

### 3.3 Informazioni sul fatturato *in house*

Ai sensi di quanto richiesto dal comma terzo dell'art. 16 del D.lgs. n. 175 del 19 agosto 2019, si indica di seguito la misura del fatturato – inteso come ricavi inclusi nella voce A) del conto economico – realizzata nello svolgimento dei compiti affidati alla Società dal socio Regione Veneto.

	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione nell'esercizio
Fatturato totale	15.862.358	17.833.701	(1.971.343)
Fatturato <i>in house</i>	15.102.402	17.660.541	(2.558.139)
Percentuale sul fatturato totale	95%	99%	(4%)

### 3.4 Rapporti con imprese controllate, collegate e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui all'art. 2428, comma 3, punto 2 del codice civile. Nello specifico gli stessi si riferiscono a quanto segue:

	Esercizio 2021	Note
<b>Concessioni Autostradali Venete SpA</b>		
B8) Canoni per godimento beni di terzi	21.347	Canoni per concessioni relative agli attraversamenti stradali
<b>A.R.P.A.V.</b>		
B7) Costi per servizi	7.975	Analisi chimiche

Tali rapporti sono esclusivamente di natura commerciale e sono avvenute a normali condizioni di mercato.

### 3.5 Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la Società non possiede direttamente o indirettamente azioni proprie, né – anche in relazione alla natura dell'Ente controllante – quote di società controllanti.

## 4 Attività di ricerca, sviluppo e promozione dell'attività

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

## 5 Investimenti

Oltre a quanto già indicato nel paragrafo 1 per quanto riguarda la realizzazione delle infrastrutture acquedottistiche del Mo.S.A.V., la Società nel corso dell'esercizio 2021 ha effettuato investimenti in immobilizzazioni materiali per euro 10.756. Per il dettaglio si fa rinvio a quanto indicato nella Nota Integrativa.

## 6 Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

La trattazione degli aspetti legati ai rischi e alle incertezze cui la Società è esposta risulta particolarmente complessa, stanti i continui mutamenti nello scenario di riferimento che si vanno via via delineando.

Al momento di redazione del presente documento si prevede, in particolare, il **rischio di prezzo**, legato principalmente al deteriorarsi della situazione internazionale, con possibile, conseguente ulteriore aumento dei prezzi delle materie prime e dei servizi utilizzati dalla Società per la realizzazione degli appalti assegnati, che potrebbe determinare la necessità di rivedere i quadri economici e/o esporre a contenziosi con gli appaltatori.

In sé, la peculiare attività svolta in via principale dalla Società in qualità di società in house non la espone a particolari **rischi di credito**; occorre comunque evidenziare, seppur con evidenza astratta, il rischio legato alla sostanziale monocommittenza con la Regione del Veneto, che tuttavia risulta intrinseco alla natura stessa della Società.

Per ciò che riguarda il **rischio di liquidità**, è utile sottolineare come la Società disponga di una dotazione di cassa cospicua che le assicura ampiamente le risorse finanziarie necessarie per svolgere la propria attività. Risulta necessario però segnalare la perdita di potere d'acquisto della significativa liquidità di cui dispone la Società, che risulta esposta alla rilevante crescita inflazionistica in atto.

Vanno poi considerati il rischio di andamento negativo dei mercati finanziari, che potrebbe riverberarsi sui risultati della gestione degli investimenti della Società, realizzati secondo le previsioni della Procedura di cash management e considerare infine anche il rischio riconducibile alla dipendenza dalla Società da alcune figure professionali chiave ed alla difficoltà di reperire risorse umane per far fronte alle previsioni di crescita, secondo lo sviluppo previsto dal Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale.

## 7 Sedi di esercizio dell'attività

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile si precisa che la Società svolge la propria attività esclusivamente nella sede di Via Torino 180 a Venezia-Mestre, e che essa non dispone di sedi secondarie.

## 8 Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala che l'andamento delle attività nei primi mesi dell'esercizio in corso hanno confermato le positive previsioni del budget di periodo e danno segnali di prospettive positive rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

Eventuali ulteriori impatti sull'evoluzione futura della gestione aziendale dovranno essere rivalutati durante l'anno in corso anche alla luce di eventuali – seppur meno probabili – recrudescenze della pandemia Covid-19, di ulteriori aumenti dei prezzi di alcune materie prime e servizi, nonché della possibilità di mantenere le figure professionali chiave all'interno della Società, e di reperire alcune risorse umane integrative.

## 9 Adempimenti ai sensi del D.Lgs. 175/2016

### 9.1 Relazione sul governo societario

---

#### 9.1.1 Premessa

Il D.Lgs. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, integrato dal D.Lgs. 100 del 16.06.2017, attua la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella L. 124/2015. Con riferimento alla previsione degli adempimenti relativi alla gestione e all'organizzazione delle società a controllo pubblico viene disposta (art. 6) l'adozione di programmi specifici di valutazione del rischio di crisi aziendale da presentare all'assemblea dei Soci in occasione della relazione annuale sul governo societario, pubblicata contestualmente al bilancio. Nella stessa relazione devono essere indicati gli altri strumenti che le società a controllo pubblico valutano di adottare (o le ragioni per cui hanno valutato di non adottare) con specifico riferimento a:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei



comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

Il Testo Unico su indicato, tuttavia, nulla dispone circa le modalità, il grado di approfondimento e le ulteriori informazioni da far confluire nella relazione. In mancanza dei necessari chiarimenti in merito, attese le analogie che possono essere riscontrate con le informazioni richieste dall'art. 6 del Testo Unico, si è scelto di adattare il format per la relazione sul governo societario, come rilasciato da Borsa Italiana, con le opportune semplificazioni in ragione delle dimensioni e dell'operatività di Veneto Acque S.p.A..

Per quanto riguarda i programmi specifici di valutazione del rischio di crisi aziendale, sono state considerate le indicazioni traibili dal documento rilasciato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dalla Fondazione Nazionale dei Commercialisti del marzo 2019.

### 9.1.2 *Profilo societario*

Veneto Acque S.p.A. è una società in house, totalmente partecipata dalla Regione del Veneto e soggetta alla sua direzione e coordinamento. La Società risulta iscritta nell'elenco ex art. 192 del d.lgs. n. 50/2016, gestito da ANAC, tra le società in house della Regione del Veneto.

La Società ha come obiettivo principale la costruzione del MOSAV (Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto), con il quale sono stati individuati gli schemi di massima delle principali strutture acquedottistiche, necessarie ad assicurare il corretto approvvigionamento idropotabile nell'intero territorio regionale, nonché fissati i criteri e metodi per la salvaguardia delle risorse idriche, la protezione e la ricarica delle falde. Parte del MOSAV è costituito dallo Schema Acquedottistico del Veneto Centrale (SAVEC), il cui progetto preliminare per le condotte Mestre – Padova – Cavarzere - Chioggia e Piazzola sul Brenta – Padova – Monselice – Rovigo è stato approvato con DGR n. 3418/2002, atto deliberativo il quale ha previsto l'interconnessione degli acquedotti alimentati dalle falde del medio Brenta, dalle falde e dalle acque superficiali del Sile, dalle acque superficiali dell'Adige e del Po in una rete in grado di privilegiare l'utilizzo delle acque di falda pedemontana, di acquisizione più economica e di migliore qualità. La progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione delle opere ricadenti nel SAVEC sono affidate dalla Regione del Veneto, mediante concessione approvata con DGR n. 2332/2001 e successive modifiche ed integrazioni, alla società Veneto Acque S.p.A..

Con DGR n. 1946 del 23.12.2019, la stessa Regione del Veneto ha approvato un adeguamento della suddetta concessione, prevedendo tra l'altro l'evoluzione del modello gestionale del grossista di risorsa idrica, verso la cessione o l'affitto di porzioni funzionalmente autonome del SAVEC.

In adempimento alle previsioni concessorie come aggiornate dalla Regione del Veneto, da ultimo con DGR n. 1899/2020, tra la fine del 2020 e l'inizio del 2021 la Società ha pertanto ceduto ai gestori del servizio idrico integrato qualificati, i rami d'azienda contenenti le porzioni funzionalmente autonome del SAVEC giunte a completamento nel 2020; prosegue pertanto la progettazione e costruzione delle ulteriori direttrici di sviluppo del MOSAV ed in particolare, la direttrice Lonigo-Piazzola sul Brenta.

La Società svolge altresì attività in campo ambientale di bonifica/messa in sicurezza di siti inquinati di competenza pubblica, nonché smaltimento di rifiuti presso siti ove risulta necessario intervenire a seguito dell'inadempimento di soggetti privati.

Veneto Acque realizza inoltre interventi di ripristino idrogeologico, paesaggistico e infrastrutturale, anche nel quadro di situazioni emergenziali, nonché attività di stazione appaltante e di service tecnico amministrativo nella gestione di procedure ad evidenza pubblica e procedimenti di valutazione di impatto ambientale.

Con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci del 20.05.2020 è stato riformulato l'oggetto sociale allargando l'ambito di operatività della Società, allo scopo di far fronte alla possibilità di ricevere nuove e diverse assegnazioni da parte della Regione del Veneto. L'art. 2 dello Statuto societario, che individua l'oggetto sociale, prevede attualmente la possibilità di operare nei seguenti ambiti:

- a) progettazione, esecuzione e gestione degli interventi diretti alla realizzazione del Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto, (Mo.S.A.V.) di cui all'art. 6 della L.R. 27 aprile 2012 n. 27 e ss.mm.ii.;
- b) progettazione, realizzazione, gestione di reti/strutture ed ogni altra opera connessa, attinenti al servizio idrico integrato, nonché attività di supporto e coordinamento, di committenza e di approvvigionamento a favore di Enti e di Gestori del Servizio Idrico Integrato;
- c) progettazione, realizzazione e gestione di interventi e opere volte alla protezione ed al monitoraggio dei corpi idrici superficiali e sotterranei;
- d) attività in materia di bonifica e messa in sicurezza di siti contaminati di competenza pubblica. Attività di progettazione ed esecuzione di interventi sperimentali di bonifica e/o detossificazione, di studio in materia di bonifica; attività "in campo" quali indagini ambientali, piani di caratterizzazione, analisi di rischio, piani di monitoraggio e quant'altro in materia di bonifica, nonché attività di pronto intervento necessarie per evitare contaminazioni ambientali, il tutto

- anche all'interno dei siti di interesse nazionale ricadenti nel territorio della Regione Veneto;
- e) servizi relativi alla gestione dei rifiuti speciali (pericolosi e non pericolosi), ivi incluse le attività di trasporto, trattamento e stoccaggio ed eliminazione dei rifiuti mediante operazioni di recupero o smaltimento rientranti in qualsiasi categoria di rifiuti speciali prevista dalla normativa vigente, nonché la costruzione, gestione, monitoraggio e dismissione dei relativi impianti;
  - f) attività di gestione di fanghi da depurazione, dall'escavo di canali portuali, terre e rocce da scavo, ivi compresa la progettazione, costruzione, gestione, monitoraggio e dismissione dei relativi impianti;
  - g) attività di studio, ricerca e sperimentazione, realizzazione e gestione di processi, tecnologie e impianti innovativi in campo ambientale, rilevanti sotto il profilo del risparmio energetico, dell'economia circolare e della green economy, ivi compresi servizi e opere per la produzione di energia da fonti rinnovabili e dismissione dei relativi impianti;
  - h) servizi di manutenzione urbana connessi all'igiene e alla tutela del territorio, nonché attività di riqualificazione paesaggistica e ambientale;
  - i) progettazione, realizzazione e gestione di opere per la salvaguardia idrogeologica del territorio, ivi compresi interventi urgenti di protezione civile e di messa in sicurezza di strade, vie di comunicazioni ed infrastrutture viarie in genere;
  - j) progettazione ed esecuzione delle opere idrauliche di qualsiasi natura e classifica e degli interventi di difesa delle coste e degli ambienti costieri di cui all'art. 84 della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11;
  - k) gestione di attività per l'assegnazione di contratti pubblici di qualsiasi natura ai sensi delle vigenti disposizioni normative e per l'esecuzione degli stessi, ivi comprese le attività di progettazione, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza di collaudo e del responsabile del procedimento;
  - l) attività di partecipazione e supporto tecnico-amministrativo a commissioni, comitati e strutture della Regione del Veneto e di altri soggetti pubblici;
  - m) funzioni amministrative, tecniche ed esecutive in materia di demanio idrico di competenza regionale, compresa l'applicazione e l'esazione dei canoni demaniali, e servizi connessi, relativamente ai beni del demanio idrico;
  - n) svolgimento di ogni altra attività connessa o collegata ai punti precedentemente indicati, inclusa l'attività di consulenza, studio e ricerca, purché a carattere non prevalente, il tutto nel rispetto della normativa in tema di attività riservate ad iscritti a collegi, ordini ed albi professionali.

### 9.1.3 Informazioni sugli assetti proprietari

Il Capitale sociale è attualmente pari ad euro 5.131.600,00

(cinquemilionicentotrentunomilaseicento/00) ed è diviso in 51.316 (cinquantunomilatrecentosedici/00) azioni del valore nominale di euro 100,00 (cento virgola zero zero), tutte aventi parità di diritti, a seguito della deliberazione di Assemblea Straordinaria del 10.09.2020 di riduzione volontaria del capitale sociale.

Il Capitale sociale, interamente versato, è detenuto per la totalità dalla Regione del Veneto – Giunta Regionale, con sede in Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia. Le azioni sono cedibili esclusivamente ai soci o a terzi che siano enti pubblici, consorzi di enti pubblici o società interamente partecipate da enti pubblici. Non vi sono titoli che conferiscono diritti speciali di controllo o limitazioni dei diritti di voto assembleari.

L'Organo Amministrativo non è stato delegato ad aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile.

Come già indicato nel precedente paragrafo 5, si precisa che l'assemblea non ha autorizzato l'acquisto di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del Codice Civile.

#### *9.1.4 Organo amministrativo*

L'Organo Amministrativo della Società è nominato dall'Assemblea dei Soci, con le seguenti modalità: in prima convocazione, l'Assemblea è ritenuta validamente costituita qualora siano presenti tanti soci da rappresentare i 2/3 (due terzi) del capitale sociale e delibera con il voto favorevole della maggioranza del capitale sociale, mentre in seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia la parte del capitale sociale rappresentata dai soci intervenuti e delibera con la maggioranza del capitale sociale presente.

Lo Statuto prevede che la Società possa essere amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, in modo che sia rispettato l'equilibrio tra i generi, così che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo degli eletti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L'Organo Amministrativo dura in carica per tre esercizi ed i suoi componenti sono rieleggibili.

La designazione del/dei membri dell'Organo Amministrativo, spetta al Consiglio Regionale e avviene sulla base delle disposizioni della L.R. n. 27 del 1997, recante "Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi".

Lo Statuto Sociale prevede il divieto di corresponsione di gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività, nonché di trattamenti di fine mandato.

Dal 15.06.2017, l'Organo Amministrativo è costituito da un Amministratore Unico. L'attuale Amministratore Unico è stato rieletto dall'assemblea dei soci del 28.07.2020, dopo la designazione

ad opera del Consiglio Regionale, come da decreto del Presidente del C.R. n. 9 del 15.06.2020. La carica è ricoperta dall'ing. Gianvittore Vaccari, libero professionista, il cui mandato scade con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2022.

La medesima deliberazione assembleare del 28.07.2020 ha stabilito un compenso lordo annuo onnicomprensivo di Euro 20.000,00, riconoscendo il diritto al rimborso delle spese sostenute e documentate per l'esercizio del mandato e per l'espletamento delle funzioni assegnate, nella misura massima prevista dal comma 1bis, dell'art. 7, della L.R. n. 39/2013.

Più nel dettaglio, il citato art. 7 della L.R. n. 39/2013 prevede i seguenti limiti per i compensi ed i rimborsi spese dei componenti dell'organo amministrativo. I compensi spettanti ai presidenti ed agli amministratori delegati delle società controllate non possono essere superiori ad un importo lordo massimo onnicomprensivo annuo, ivi compresi i benefici accessori, di 80.000,00 euro; quelli spettanti a ciascun componente degli organi di amministrazione, di 25.000 euro; quelli spettanti a ciascun componente degli organi di vigilanza e controllo, di 20.000 euro. Fatti salvi i limiti complessivi massimi previsti, i rimborsi delle spese sostenute e documentate per l'esercizio del mandato e per l'espletamento delle funzioni assegnate sono riconosciuti nelle seguenti misure massime:

- a) per i presidenti e gli amministratori delegati, fino al 30 per cento dell'indennità ove questa sia minore o uguale a euro 20.000,00, fino al 20 per cento dell'indennità ove questa sia compresa tra euro 20.001,00 e euro 30.000,00, fino al 10 per cento dell'indennità ove questa sia superiore a euro 30.001,00;
- b) per i componenti degli organi di amministrazione fino al 15 per cento dell'indennità;
- c) per i componenti degli organi di vigilanza e controllo fino al 10 per cento dell'indennità.

I compensi possono essere incrementati dalla Giunta regionale ogni tre anni in conformità all'aumento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, accertato dall'Istat.

La materia risulta in realtà regolata dal successivo d.lgs. n. 175/2016 che, all'art. 11, comma sesto, stabilisce che, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti, per le società a controllo pubblico sono definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi al fine di individuare fino a cinque fasce per la classificazione delle suddette società. Per le società controllate dalle regioni o dagli enti locali, il decreto di cui al primo periodo è adottato previa intesa in Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. Per ciascuna fascia è determinato, in proporzione, il limite dei compensi massimi al quale gli organi di dette società devono fare riferimento, secondo criteri oggettivi e trasparenti, per la determinazione del trattamento economico annuo onnicomprensivo da

corrispondere agli amministratori, ai titolari e componenti degli organi di controllo, ai dirigenti e ai dipendenti, che non potrà comunque eccedere il limite massimo di euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico. Le stesse società verificano il rispetto del limite massimo del trattamento economico annuo onnicomprensivo dei propri amministratori e dipendenti fissato con il suddetto decreto. Sono in ogni caso fatte salve le disposizioni legislative e regolamentari che prevedono limiti ai compensi inferiori a quelli previsti dal decreto di cui al presente comma. Il decreto stabilisce altresì i criteri di determinazione della parte variabile della remunerazione, commisurata ai risultati di bilancio raggiunti dalla società nel corso dell'esercizio precedente. In caso di risultati negativi attribuibili alla responsabilità dell'amministratore, la parte variabile non può essere corrisposta.

Fino all'emanazione del decreto di cui al comma 6 – che ad oggi risulta all'attenzione della Conferenza Stato-regioni – restano in vigore le disposizioni di cui all'articolo 4, comma 4, secondo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni, e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 24 dicembre 2013, n. 166. Il combinato disposto delle suddette norme definisce un tetto massimo ai predetti compensi pari all'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013. L'attuale compenso previsto per l'Organo Amministrativo rispetta tale limite.

La materia è altresì regolata dalla lett. F-III delle direttive alle società controllate approvate con DGR n. 2101/2014 la quale prevede che, a decorrere dall'esercizio 2015, le società controllate titolari di affidamento diretto da parte della Regione per una quota superiore all'80 per cento del valore della produzione, che nei tre esercizi precedenti abbiano conseguito un risultato economico negativo, fatto salvo il caso che il risultato benché negativo sia coerente con un piano di risanamento preventivamente approvato dall'ente controllante, procedono alla riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti degli organi di amministrazione. La successiva lett. F-IV impone che i rimborsi spese dovuti per l'espletamento dell'incarico ai componenti degli organi delle società controllate non possano ricomprendere spese diverse da quelle ammissibili per le missioni dei dipendenti regionali né prevedere limiti superiori alle medesime.

Lo Statuto Sociale prevede inoltre il divieto di corresponsione di gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività, nonché di trattamenti di fine mandato.

L'Organo Amministrativo non ha definito criteri generali circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e di controllo in altre società che può essere considerato compatibile con un efficace svolgimento del ruolo di amministratore, tuttavia, le direttive regionali in materia di società partecipate di cui alla DGR n. 2101 del 10.11.2014 (lett. L-III) prevedono che le società a

partecipazione regionale si astengano dal nominare o designare consiglieri propri o di altra società a partecipazione regionale negli organi amministrativi di società da loro partecipate. In ogni caso, ad oggi l'Amministratore Unico non risulta titolare di altre cariche societarie.

La Società ha organizzato per gli Amministratori iniziative finalizzate a fornire loro un'adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera la Società, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione, nonché del quadro normativo di riferimento, quali convegni in materia di bonifica di siti contaminati e di realizzazione di infrastrutture idriche. L'Amministratore Unico ha inoltre curato il proprio aggiornamento professionale.

Nel corso dell'esercizio 2021, si sono tenute n. 4 riunioni dell'Organo Amministrativo, con presenza presso la sede societaria o collegamento in videoconferenza, anche in relazione alle previsioni normative volte a contenere la diffusione del contagio da covid-19.

Si evidenzia per altro che con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 10.09.2020, sono stati aggiornati gli art. 12, 16 e 20, prevedendo espressamente la possibilità di ricorrere a riunioni degli organi societari mediante modalità in videoconferenza.

Alle riunioni dell'Organo Amministrativo sono invitati a partecipare i componenti del Collegio Sindacale ed il Revisore Legale. Le risultanze delle suddette riunioni sono state verbalizzate nei libri sociali.

Nelle tabelle sottoindicate vengono riportati i dati relativi alle presenze.

Riunioni Organo Amministrativo		30.03.2021	15.05.2021	16.09.2021	14.10.2021
Nominativo	Ruolo	Presenza	Presenza	Presenza	Presenza
Ing. Vaccari	Amministratore Unico	Si	Si	Si	Si
Dott.ssa Albiero	Presidente del Collegio Sindacale	Si	Si	Si	Si
Dott. Todescan	Sindaco Effettivo	Si	Si	Si	Si
Dott. Buzzavo	Sindaco Effettivo	Si	Si	Si	Si
Dott. Manoni	Revisore Legale	Si	Si	Si	Si

Per l'esercizio 2022 è prevedibile che si possano tenere n. 5 sedute dell'organo amministrativo, con cadenza sostanzialmente trimestrale.

Alla data di redazione del presente documento, si registra per l'anno in corso n. 1 riunione dell'Organo Amministrativo in data 31.01.2022.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno è stata trasmessa ai componenti dell'Organo Amministrativo mediamente 2-3 giorni prima delle sedute.

Nelle precitate sedute erano altresì presenti il Responsabile Legale e Uff. Amministrativo (RLA) ed il Responsabile Tecnico della Società (RT), oltre al consulente amministrativo della stessa.

L'Organo Amministrativo agisce nell'ambito di quanto previsto dal budget annuale, approvato dall'Assemblea, così come previsto dall'art 14 dello Statuto Sociale. Nel suddetto documento sono definiti i programmi e gli obiettivi annuali ed è determinato il piano degli investimenti conseguenti.

L'Amministratore Unico:

- ha poteri di rappresentanza legale della Società;
- presiede l'Assemblea degli azionisti ai sensi dell'art. 1 dello Statuto;
- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art.16 dello Statuto;
- rappresenta la Società in giudizio con facoltà di promuovere azioni ed istanze giudiziarie ed amministrative per ogni grado di giurisdizione;
- è tenuto ad informare i soci, con cadenza semestrale, in relazione allo stato della Società e dei servizi prestati ed in ordine al compimento delle attività effettuate in adesione al budget annuale approvato dall'Assemblea nonché a riferire delle attività urgenti non previste dal suddetto budget, che si presentassero necessarie ed indifferibili per garantire l'espletamento delle attività funzionali al compimento degli scopi sociali.

L'Organo Amministrativo ha valutato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

L'Organo Amministrativo ha provveduto ad approvare o aggiornare i seguenti documenti di carattere regolatorio generale:

- a) 19.06.2021 – Procedura per la gestione dell'acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia comunitaria
- b) 19.06.2021 – organigramma e mansionario;
- c) 30.03.2021 – Piano Triennale dei lavori Pubblici;
- d) 29.10.2020 – Procedura per la gestione dei flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza ex d.lgs. n. 231/2001;
- e) 28.11.2020 – Regolamento per l'utilizzo del sistema informatico;
- f) 18.12.2020 – Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. n. 231/01;
- g) 114.10.2021 – Regolamento per la selezione del personale;
- h) 30.03.2021 – Codice Etico e di Comportamento;
- i) 30.03.2021 – Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza;
- j) 31.12.2021 – Registro dei Trattamenti.

L'Organo Amministrativo ha valutato il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dai Responsabili degli Uffici Societari e dal RLA e ha confrontato, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati, anche mediante



l'adempimento di oneri di monitoraggio richiesti dal Socio Unico.

Veneto Acque S.p.A. non ha società controllate, detiene l'8,67% del capitale della società Sistema Integrato Fusina Ambiente - SIFA scpa pari nominali 2.600 azioni del valore di 100 euro ciascuna. La partecipazione è inserita nel piano annuale di razionalizzazione ex art. 20 del d.lgs. n. 175/2016 quale partecipazione da dismettere.

Veneto Acque ha facoltà di contribuire alla nomina dei componenti dell'organo amministrativo della stessa partecipata SIFA scpa, sulla base di un patto parasociale sottoscritto in data 27.12.2016.

L'Assemblea non ha dovuto autorizzare in via generale e preventiva deroghe al divieto di concorrenza degli amministratori previsto dall'art. 2390 cod. civ.

#### *9.1.5 Organi delegati*

L'art. 18 dello Statuto Sociale prevede che l'Organo Amministrativo nomini il Direttore Generale, avente i requisiti di capacità ed esperienza necessari, stabilendone il compenso, e conferendogli l'attività gestionale-tecnico-amministrativa nonché l'organizzazione della Società, in osservanza dell'esecuzione delle deliberazioni assunte dallo stesso Organo. Il Direttore Generale riporta direttamente a quest'ultimo.

L'incarico del Direttore Generale ing. Alberto Vielmo è cessato in data 14.04.2017 ed è attualmente vacante.

Al fine della necessaria riorganizzazione conseguente alla vacanza del Direttore Generale, l'Amministratore Unico, in data 26.10.2017 ha attribuito apposite procure speciali al Responsabile Legale e Uff. Amministrativo (RLA), ed al Responsabile dell'Ufficio Tecnico (RT).

Più in particolare, sono stati attribuiti al RLA i seguenti poteri sociali:

- poteri di firma sociale, nell'ambito dell'attività gestionale-tecnico-amministrativa in osservanza dell'esecuzione delle deliberazioni assunte dall'Amministratore Unico;
- curare, nei confronti degli Enti assicurativi, previdenziali e degli Uffici del Lavoro, tutti gli adempimenti ed i rapporti connessi con la gestione del personale dipendente;
- curare e firmare le pratiche amministrative per l'ottenimento di pareri, autorizzazioni e concessioni necessarie per l'esercizio dell'attività sociale;
- provvedere e vigilare sul rispetto, direttamente e/o per il tramite di collaboratori preposti, ferma la sua responsabilità, di ogni legge e normativa, con espressa esclusione di quanto attribuito al datore di lavoro dal d.lgs. n. 81 del 2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- curare i rapporti con gli Istituti di credito connessi alle attribuzioni delegate effettuando qualsiasi

operazione a debito o credito sui conti correnti della Società, nei limiti degli affidamenti concessi dagli Istituti di credito;

- emettere bonifici bancari a favore di terzi e assegni bancari, nonché richiedere l'emissione di assegni circolari;
- emettere tratte e ricevute bancarie; scontare cambiali e tratte;
- effettuare o svincolare depositi cauzionali in contanti o in titoli;
- stipulare contratti d'opera, di consulenza e di servizi in genere da parte di terzi, sino ad un valore massimo di euro 40.000,00 (quarantamila virgola zero zero) oltre al quale devono essere preventivamente autorizzati dall'Amministratore Unico;
- stipulare ogni forma di contratto per l'acquisto di macchinari, impianti, attrezzature, automezzi, arredi e beni mobili in genere di consumo e/o di investimento, nonché di locazione, di leasing, di noleggio, di comodato di beni mobili e immobili, di assicurazione per rischi riguardanti i beni sociali, i dipendenti, gli organi istituzionali e la responsabilità civile verso terzi, funzionali all'attività corrente della Società, comunque autorizzati dall'Amministratore Unico;
- espletare tutte le pratiche inerenti alle procedure espropriative a seguito di appalti in osservanza alla concessione sottoscritta con la Regione Veneto ai sensi del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

I poteri sopra deliberati con i relativi limiti, saranno esercitati dal Procuratore con piena autonomia decisionale e di spesa, salvo l'obbligo di rendere conto dell'operato all'Amministratore Unico.

Al RT sono stati attribuiti i seguenti poteri sociali:

- poteri di firma sociale, nell'ambito dell'attività gestionale-tecnico-amministrativa in osservanza dell'esecuzione delle deliberazioni assunte dall'Amministratore Unico;
- curare e firmare le pratiche amministrative per l'ottenimento di pareri, autorizzazioni e concessioni necessarie per l'esercizio dell'attività sociale;
- effettuare o svincolare depositi cauzionali in contanti o in titoli;
- promuovere bandi di gara per la realizzazione delle opere previste dalla concessione sottoscritta con la Regione del Veneto o da altre assegnazioni della medesima Regione o di altri soggetti terzi e deliberati dall'Amministratore Unico, nonché stipulare i conseguenti contratti di appalto, d'opera e/o di servizi connessi all'esecuzione dell'opera;
- stipulare contratti d'opera, di consulenza e di servizi in genere da parte di terzi, sino ad un valore massimo di euro 40.000,00 (quarantamila virgola zero zero) oltre al quale devono essere preventivamente autorizzati dall'Amministratore Unico;
- stipulare ogni forma di contratto per l'acquisto di macchinari, impianti, attrezzature, automezzi, arredi e beni mobili in genere di consumo e/o di investimento, nonché di locazione, di leasing, di

noleggio, di comodato di beni mobili e immobili, funzionali all'attività corrente della Società, comunque autorizzati dall'Amministratore Unico.

I poteri sopra deliberati con i relativi limiti, saranno esercitati dal Procuratore con piena autonomia decisionale e di spesa, salvo l'obbligo di rendere conto dell'operato all'Amministratore Unico.

Il RT ed il RLA hanno riferito all'Organo Amministrativo in merito all'andamento della gestione con cadenza almeno settimanale.

#### *9.1.6 Trattamento delle informazioni societarie*

L'Organo Amministrativo non ha adottato una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti la Società; il Codice Etico in vigore prevede particolari obblighi di riservatezza nella gestione dei dati aziendali.

La Società si è uniformata agli obblighi di tutela della riservatezza dei dati ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 ed alle prescrizioni del nuovo regolamento UE 2016/679, in particolare con le determinazioni n. 19 del 15.05.2018, n. 20 del 25.05.2019 e n. 50 del 29.10.2019. La Società ha tra l'altro provveduto a nominare un Responsabile per la Protezione dei dati personali, a predisporre il Registro dei Trattamenti e a formare il proprio personale nella materia.

Con l'esercizio 2021, la Società si è dotata di un nuovo DPO (Data Protection Officer o RPD Responsabile della Protezione dei Dati) a seguito di assegnazione del relativo incarico, avvenuta con determinazione n. 69 del 30.12.2019 (confermato con determina n. 73 del 31.12.2020). Con lo stesso provvedimento è stato attribuito un incarico per il monitoraggio della sicurezza informatica della Società, funzionale a garantire i necessari standard di tutela dei dati trattati, anch'esso rinnovato per il 2021.

#### *9.1.7 Remunerazione per gli Amministratori*

Per i limiti alle retribuzioni dei componenti dell'Organo Amministrativo si rinvia a quanto indicato al Paragrafo 9.1.4 "Organo Amministrativo".

I compensi corrisposti all'Amministratore Unico, ing. Gianvittore Vaccari, nel 2020 sono stati pari ad euro 20.000,00 oltre ad euro 978,89 per rimborsi spese.

Le retribuzioni dei componenti dell'Organo Amministrativo non sono legate al raggiungimento di specifici obiettivi di performance. È prevista la decurtazione del 30% in caso di chiusura in passivo di tre esercizi consecutivi.

Non vi sono meccanismi di incentivazione del responsabile della funzione di internal audit e del

personale preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Non sono previste indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o altra cessazione del rapporto.

#### *9.1.8 Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi – Modello Organizzativo 231/2001*

L'Organo Amministrativo, avendo natura monocratica, non ha costituito un Comitato Controllo e Rischi.

L'Organo Amministrativo non ha formalizzato linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, né nominato un responsabile di IA, poiché i principali rischi risultano già identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati in relazione alle dimensioni, all'operatività, alla natura in house della società, nonché alle limitazioni statutarie dei poteri dell'Organo Amministrativo stesso.

Per altro, taluni rischi sono gestiti nell'ambito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Programma Trasparenza (P.T.P.C.T.), nonché nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex d.lgs. n. 231/2001, il cui ultimo aggiornamento è stato approvato con deliberazione dell'Amministratore Unico del 18.12.2020, ed al cui contenuto si rinvia.

La società è dotata di un Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza nella figura del RLA, avv. Cristian Novello, giusta determina n. 19 del 10.11.2017.

La Società è dotata di modelli di organizzazione e di gestione ai sensi del d.lgs. n. 231/2001, nonché di un Organismo di Vigilanza con il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli e di curare il loro aggiornamento. L'Organismo è dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo.

Nel corso dell'esercizio 2021 non sono giunte segnalazioni all'Organismo di Vigilanza. L'Organismo di Vigilanza è destinatario di flussi informativi disciplinati da apposita Procedura per la gestione dei flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza ex d.lgs. n. 231/2001.

L'Organismo di Vigilanza, per eventuali attività di verifica, formazione, controllo è dotato di un fondo spesa annuale pari ad euro 5.000, gestibile nella piena autonomia prevista nell'ambito delle sue funzioni. Nel 2020 tale budget è stato utilizzato per la realizzazione di audit in materia ambientale.

L'Organismo di Vigilanza risulta composto da n. 2 membri, nelle persone dell'avv. Marco Zanon (Presidente) e del dott. Andrea Burlini (Componente) dotati di adeguata esperienza e professionalità. Nel corso dell'esercizio 2020, l'Organismo di Vigilanza ha effettuato riunioni con cadenza periodica, anche alla presenza del RLA e del RT, nelle quali ha assunto informazioni ed è stato destinatario di flussi informativi.

Con determina n. 72 del 23.12.2021, a seguito di avviso pubblico, sono stati individuati quali

componenti dell'OdV per il biennio 2022-2023 l'avv. Marco Zanon ed il dott. Andrea Burlini.

L'Amministratore Unico si avvale del RLA per adempiere ai monitoraggi richiesti dal Socio Unico, anche in adempimento alle direttive per le società partecipate di cui alla DGRV n. 2101/2014. Nell'esercizio 2021, l'attività di controllo sull'andamento della gestione, non ha prodotto rilievi da segnalare.

Ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 175/2016, nelle società per azioni a controllo pubblico la revisione legale dei conti non può essere affidata al collegio sindacale. Di conseguenza, con deliberazione assembleare adottata in data 22.12.2016, la Società ha modificato il proprio Statuto, recependo tale prescrizione normativa.

L'incarico di Revisione Legale è stato attribuito a far data dal 16.06.2017 al dott. Nicola Manoni, con scadenza all'approvazione del bilancio al 31.12.2020, l'incarico è stato rinnovato per un triennio dall'Assemblea del 28.07.2020, in esito a procedura comparativa e proposta del Collegio Sindacale ex art. 13, D.Lgs. 39/2010.

Il soggetto preposto alla redazione dei documenti contabili e societari è l'Amministratore Unico, il quale si avvale, oltre che degli Uffici societari, della collaborazione di un professionista esterno, individuato con incarico annuale.

Le figure preposte nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi collaborano mediante riunioni periodiche e la predisposizione di relazioni che vengono condivise. La Società redige trimestralmente una situazione contabile rettificata.

Veneto Acque è dotato di un sistema di whistleblowing disciplinato in apposita procedura, che consente l'effettuazione di segnalazioni, anche anonime, mediante la piattaforma gratuita resa disponibile da Transparency International.

### *9.1.9 Collegio Sindacale*

Lo Statuto della Società prevede che il Collegio Sindacale sia composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea secondo le disposizioni di legge.

L'Assemblea ordinaria può nominare il Collegio Sindacale anche in deroga all'art. 2368 del c.c., con voto favorevole di tanti soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale.

I Sindaci restano in carica tre anni e sono rieleggibili, la loro decadenza, per decorrenza dei termini, avrà effetto soltanto quando il Collegio sarà ricostituito.

L'Assemblea che nomina i Sindaci ed il Presidente del Collegio Sindacale determina il compenso loro spettante.

La designazione dei membri del Collegio Sindacale spetta al Consiglio Regionale e avviene sulla

base delle disposizioni della L.R. n. 27 del 1997, recante “Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi”.

Con Decreto n. 10 del 15.06.2020, il Consiglio Regionale ha deliberato la designazione di tre componenti effettivi e di due supplenti del Collegio Sindacale della Società, nelle persone di:

- Roberta Albiero (componente effettivo);
- Marco Buzzavo (componente effettivo);
- Giansandro Todescan (componente effettivo);
- Maurizio Moffa (componente supplente);
- Pamela Parisotto (componente supplente).

L'Assemblea dei soci del 28.07.2020 ha nominato i precitati componenti del Collegio Sindacale, stabilendo altresì un compenso annuo lordo di euro 8.000,00 per il Presidente e di euro 6.000,00 per i membri effettivi, oltre al rimborso spese.

L'art. 7 della L.R. n. 39/2013 prevede un limite ai rimborsi spesa per i componenti degli organi di vigilanza e controllo pari al 10% dell'indennità. Nondimeno, la lett. F-IV delle direttive alle società partecipate di cui alla DGR n. 2101/2014 prevede che i rimborsi spese dovuti per l'espletamento dell'incarico ai componenti degli organi delle società controllate, non possano ricomprendere spese diverse da quelle ammissibili per le missioni dei dipendenti regionali, né prevedere limiti superiori alle medesime.

Nell'esercizio 2021 i componenti del Collegio Sindacale non hanno percepito rimborsi spese.

Nell'esercizio 2021 il Collegio Sindacale ha effettuato n. 6 riunioni in data 29 gennaio, 23 marzo, 15 maggio, 18 giugno, 16 settembre e 14 dicembre.

Il Collegio Sindacale ha verificato l'indipendenza dei propri membri nella prima occasione utile dopo la loro nomina, e ha altresì verificato nel corso dell'esercizio il permanere dei requisiti di indipendenza in capo ai medesimi.

I Sindaci hanno provveduto a curare il proprio aggiornamento professionale nelle forme previste dalle discipline che regolano l'appartenenza ai rispettivi ordini professionali.

#### *9.1.10 Rapporti con il Socio Unico*

La Società ha corrisposto con il Socio Unico aderendo ai flussi informativi via via richiesti, in particolare dalla direttiva sulle società partecipate di cui alla DGRV n. 2101/2014.

I Soggetti incaricati della gestione dei rapporti informativi con il Socio Unico sono il RLA ed il RT.

La Società pubblica sul proprio sito internet istituzionale ([www.venetoacque.it](http://www.venetoacque.it)), le informazioni richieste dal D.Lgs. n. 33/2013, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso

civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

#### *9.1.11 Assemblea dei soci*

Lo Statuto della Società prevede che l'Assemblea sia convocata dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero, in caso di assenza od impedimento, dal Vicepresidente o dal Presidente del Collegio Sindacale.

L'Assemblea si distingue in ordinaria e straordinaria ai sensi di legge. L'Assemblea deve essere convocata mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

Nello stesso avviso può essere fissato il giorno per la seconda convocazione.

L'avviso deve essere pubblicato nella "Gazzetta Ufficiale della Repubblica" o ne "Il Sole-24 ore" almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Sono tuttavia valide le Assemblee, anche non convocate secondo le modalità sopra descritte:

- a) qualora la convocazione sia stata effettuata con raccomandata A.R. o altro mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento almeno quindici giorni prima dell'assemblea;
- b) qualora sia rappresentato l'intero capitale sociale e siano presenti la maggioranza degli amministratori e dei sindaci.

L'Assemblea può essere convocata anche fuori dalla sede sociale purché in Italia.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno, entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Il termine di cui sopra può essere dilazionato nel maggior termine di 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, se la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato e qualora particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società, che devono essere indicate dall'Organo Amministrativo nella relazione sulla gestione, lo richiedano.

L'Assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o dal Presidente del Collegio Sindacale.

L'Assemblea nomina un Segretario, anche non socio.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono constatate da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Tale verbale è trascritto su apposito libro verbali.

Può intervenire all'Assemblea ciascun socio cui spetta il diritto di voto. Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare con le modalità di cui all'art. 2372 C.C. Al Presidente dell'Assemblea spetta constatare il diritto di intervento all'Assemblea, anche per delega.

L'Assemblea rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, assunte conformemente alla legge ed alle previsioni del presente Statuto, obbligano tutti i soci.

In ordine alla nomina degli Amministratori, l'Assemblea, in prima convocazione, è ritenuta validamente costituita qualora siano presenti tanti soci da rappresentare i 2/3 (due terzi) del capitale sociale e delibera con il voto favorevole della maggioranza del capitale sociale, mentre in seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia la parte del capitale sociale rappresentata dai soci intervenuti e delibererà con la maggioranza del capitale sociale presente.

Qualora l'Assemblea debba deliberare in ordine a modifiche dell'Atto Costitutivo, è ritenuta validamente costituita qualora siano presenti tanti soci da rappresentare i 2/3 (due terzi) del capitale sociale e validamente delibera con la maggioranza del capitale sociale.

Nelle altre ipotesi l'Assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, delibera in prima e seconda convocazione con le maggioranze di legge.

L'Assemblea ordinaria approva il business plan pluriennale oltre al budget annuale, predisposti dall'Organo Amministrativo.

È, altresì, richiesta la preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria nel caso di compimento di atti negoziali di qualsivoglia natura e di valore unitario superiore ad Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila virgola zero zero), che non siano ricompresi nel business plan o nel budget annuale di cui al precedente capoverso. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si intendono per atti negoziali quegli atti che, a qualsiasi titolo, comportino una disposizione del patrimonio sociale, quali l'assunzione e la dismissione di partecipazioni in altre società, la partecipazione a raggruppamenti, anche temporanei, tra imprese, il conferimento, la compravendita o l'affitto di aziende o di rami di azienda, la costituzione di garanzie reali o personali, tipiche o atipiche.

L'Assemblea straordinaria delibera su tutte le questioni che comportino modificazioni dell'atto costitutivo ovvero dello Statuto, sugli aumenti di capitale, sulla trasformazione, sulla fusione e sulla scissione della Società, sull'emissione di prestiti obbligazionari anche convertibili in azioni e comunque in tutti i casi previsti dalla legge.

Data la natura della Società e la composizione dell'azionariato, non è presente un regolamento che disciplini lo svolgimento dei lavori Assembleari.

L'Amministratore Unico risulta presente all'unica Assemblea convocate durante l'esercizio 2021 che non abbiano avuto esito deserto. L'Amministratore Unico si è adoperato per assicurare agli azionisti un'adeguata informativa circa gli elementi necessari perché essi potessero assumere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza assembleare mediante i flussi informativi descritti al paragrafo 9.1.10 "Rapporti con il Socio Unico".

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate variazioni nella composizione della compagine sociale.



## 9.2 Ulteriori strumenti di governo societario

---

L'art. 6, comma 4, del d.lgs. n. 175/2016 prevede che, fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutino l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 devono essere indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

Si provvede a dar seguito alla suddetta previsione normativa, rilevando l'opportunità di non appesantire il funzionamento societario attraverso l'individuazione di organi o regolamentazioni che apparirebbero ridondanti o poco efficaci rispetto alla natura delle attività svolte e alle dimensioni della Società, secondo quanto di seguito meglio indicato.

- a) *“Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale”.*

Si evidenzia che la Società opera sulla base di concessioni o affidamenti della Regione del Veneto, nel rispetto della disciplina dell'in house providing. Inoltre, essa non fornisce beni o servizi sul mercato. Acquisisce infine beni, servizi e forniture in conformità a quanto prevede la disciplina in materia di contratti pubblici di cui al d.lgs. n. 50/2016 e dalla propria procedura interna per l'affidamento di contratti sotto la soglia comunitaria, recentemente rivisitato..

Per tali ragioni non appare necessaria l'adozione degli strumenti regolatori indicati in intestazione.

- b) *“Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione”.*

La Società è dotata di un Organismo di Vigilanza ex d.lgs. n. 231/2001, di un collegio sindacale composto da n. 3 membri. Nel 2017, la revisione legale, precedentemente tra le competenze del Collegio Sindacale, è stata affidata ad un revisore. È poi necessario considerare che l'organizzazione societaria è stata ridefinita con deliberazione del C.d.A. del 31.01.2017 e con l'attribuzione di procure speciali al RLA e RT.

In ragione di tali evidenze e del fatto che l'organico sociale si pone al di sotto delle dieci unità, non appare indispensabile, allo stato attuale, la strutturazione di uno specifico ufficio di controllo interno.

- c) *“Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società”.*

La Società si è dotata di un Codice Etico e di Comportamento rilevante sotto i profili indicati, cui è richiesta l'applicazione ai dipendenti, agli organi amministrativi, nonché a tutti i fornitori mediante apposita clausola negoziale, assistita dalla possibilità di recesso in caso di violazione del suddetto Codice.

- d) *“Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea”.*

La società intende approfondire tale adozione una volta completata la fase di adeguamento della struttura organizzativa alle nuove esigenze operative derivanti dall'aumento delle attività affidate.

### **9.3 Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale**

---

La Società, in quanto soggetta al controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del D. Lgs. 175/2016 (“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”), è tenuta a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, contenente il piano di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Il bilancio dell'esercizio 2021, così come quello dell'esercizio precedente, evidenzia un risultato economico di segno positivo; dal punto di vista finanziario, la Società ha adempiuto regolarmente a tutte le proprie obbligazioni.

Nel presente documento sono adeguatamente illustrate le peculiarità dell'attività svolta – che vede Veneto Acque S.p.A. da anni impegnata nella realizzazione di un importante intervento infrastrutturale – ed è stato delineato il perimetro all'interno del quale essa è esercitata; sono altresì declinati i possibili scenari relativi al suo sviluppo futuro.

In tale quadro, un'analisi di tipo retrospettivo risulterebbe poco idonea a soddisfare le finalità predittive di un'eventuale situazione di crisi aziendale che si pone la norma in commento; più pertinente può viceversa risultare un'analisi prospettica fondata sulla documentazione di budget per l'esercizio 2022 esaminata nella riunione dell'Organo Amministrativo del 30.03.2022 e che prevede:

- un risultato economico ancora una volta in equilibrio;
- la generazione di flussi di cassa adeguati al finanziamento della gestione corrente ed alla copertura del proseguimento del rilevante piano di investimenti programmato.

Per la verifica degli equilibri patrimoniali ed economici si rinviano agli indicatori indicati nel paragrafo 1.

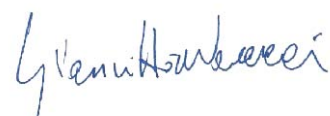
## 10 Conclusioni

L'esercizio 2021 si è chiuso con un risultato, una consistenza del patrimonio netto ed una dotazione di cassa soddisfacenti. Il futuro porta con sé elementi di ulteriore incertezza: nell'auspicio che sia possibile ripristinare nel più breve tempo possibile condizioni di normalità nelle relazioni internazionali, l'Organo Amministrativo guarda al futuro con fiducia, consapevole delle potenzialità della Società e della sua struttura organizzativa, alla quale viene espresso un sincero ringraziamento.

Venezia Mestre, 30 marzo 2022

L'AMMINISTRATORE UNICO

Ing. Gianvittore Vaccari



### Informazioni generali sull'impresa

#### Dati anagrafici

Denominazione:	Veneto Acque S.p.A.
Sede:	Via Torino, 180 VENEZIA VE
Capitale sociale:	5.131.600,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	VE
Partita IVA:	03285150284
Codice fiscale:	03875491007
Numero REA:	282220
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):	429100
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	Regione Veneto
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

# Bilancio al 31/12/2021

## Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2021	31/12/2020
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	6.400	9.600
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>6.400</i>	<i>9.600</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	912.002	942.068
4) altri beni	22.168.443	10.393.356

	31/12/2021	31/12/2020
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	23.080.445	11.335.424
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	1.040.000	1.040.000
<i>Totale partecipazioni</i>	1.040.000	1.040.000
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	54.291.701	46.185.855
esigibili entro l'esercizio successivo	2.844.764	2.224.898
esigibili oltre l'esercizio successivo	51.446.937	43.960.957
<i>Totale crediti</i>	54.291.701	46.185.855
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	55.331.701	47.225.855
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	78.418.546	58.570.879
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	2.609.750	2.802.208
<i>Totale rimanenze</i>	2.609.750	2.802.208
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	32.386.362
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	147.460	1.239.764
esigibili entro l'esercizio successivo	147.460	1.239.764
4) verso controllanti	1.935.889	28.800
esigibili entro l'esercizio successivo	1.935.889	28.800
5-bis) crediti tributari	1.591.095	887.641
esigibili entro l'esercizio successivo	1.591.095	887.641
5-quater) verso altri	2.742.596	1.294.845
esigibili entro l'esercizio successivo	2.742.596	1.294.845
<i>Totale crediti</i>	6.417.040	3.451.050
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	32.502.576	21.678.585
3) danaro e valori in cassa	64	327
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	32.502.640	21.678.912
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	41.529.430	60.318.532
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>494.887</b>	<b>20.979</b>
<i>Totale attivo</i>	120.442.863	118.910.390

	31/12/2021	31/12/2020
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>8.577.549</b>	<b>8.015.936</b>
I - Capitale	5.131.600	5.131.600
IV - Riserva legale	1.026.320	27.930
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	1.764.008	448.432
Riserva da riduzione capitale sociale	94.008	94.008
Varie altre riserve	(1)	1
<i>Totale altre riserve</i>	<i>1.858.015</i>	<i>542.441</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	561.614	2.313.965
Totale patrimonio netto	8.577.549	8.015.936
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
4) altri	631.951	679.400
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>631.951</i>	<i>679.400</i>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>241.060</b>	<b>232.629</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche	73.571.305	76.378.658
esigibili entro l'esercizio successivo	2.906.253	2.807.449
esigibili oltre l'esercizio successivo	70.665.052	73.571.209
6) acconti	121.970	150.606
esigibili entro l'esercizio successivo	121.970	150.606
7) debiti verso fornitori	5.000.751	3.060.475
esigibili entro l'esercizio successivo	5.000.751	3.060.475
11) debiti verso controllanti	16.474.286	4.582.301
esigibili entro l'esercizio successivo	16.474.286	4.582.301
12) debiti tributari	32.176	856.730
esigibili entro l'esercizio successivo	32.176	856.730
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.741	27.265
esigibili entro l'esercizio successivo	22.741	27.265
14) altri debiti	413.160	44.975
esigibili entro l'esercizio successivo	413.160	44.975
<i>Totale debiti</i>	<i>95.636.389</i>	<i>85.101.010</i>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>15.355.914</b>	<b>24.881.415</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>120.442.863</i>	<i>118.910.390</i>

## Conto Economico Ordinario

	31/12/2021	31/12/2020
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.873.019	1.585.669
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(192.458)	831.362
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	11.781.214	11.786.300
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	859.378	2.483.538
altri	541.206	1.146.831
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.400.584</i>	<i>3.630.369</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>15.862.359</i>	<i>17.833.700</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.336	8.397
7) per servizi	13.865.023	10.702.263
8) per godimento di beni di terzi	54.680	42.003
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	465.911	425.768
b) oneri sociali	135.495	123.753
c) trattamento di fine rapporto	39.293	32.097
e) altri costi	1.187	1.162
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>641.886</i>	<i>582.780</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.200	3.200
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	46.949	45.797
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>50.149</i>	<i>48.997</i>
14) oneri diversi di gestione	807.226	829.529
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>15.426.300</i>	<i>12.213.969</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>436.059</b>	<b>5.619.731</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
altri	2.263.458	-
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	<i>2.263.458</i>	<i>-</i>
d) proventi diversi dai precedenti	-	-

	31/12/2021	31/12/2020
altri	5.891	13.914
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>5.891</i>	<i>13.914</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>2.269.349</i>	<i>13.914</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	2.100.125	2.201.971
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>2.100.125</i>	<i>2.201.971</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>169.224</i>	<i>(2.188.057)</i>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>605.283</b>	<b>3.431.674</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	43.669	1.117.709
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>43.669</i>	<i>1.117.709</i>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>561.614</b>	<b>2.313.965</b>



## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	561.614	2.313.965
Imposte sul reddito	43.669	1.117.709
Interessi passivi/(attivi)	(169.224)	2.188.057
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(4.137)	
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>431.922</i>	<i>5.619.731</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	239.293	72.097
Ammortamenti delle immobilizzazioni	50.149	48.997
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>289.442</i>	<i>121.094</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>721.364</i>	<i>5.740.825</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	192.458	(831.362)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.092.526	(339.128)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.940.276	847.510
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(473.908)	(2.843)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(8.572)	15.065
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	7.802.994	(384.280)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>10.545.774</i>	<i>(695.038)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>11.267.138</i>	<i>5.045.787</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	366.303	(1.982.406)
(Imposte sul reddito pagate)	(444.664)	(305.940)
(Utilizzo dei fondi)		(115.000)
Altri incassi/(pagamenti)	(16.777)	(12.738)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(95.138)</i>	<i>(2.416.084)</i>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>11.172.000</b>	<b>2.629.703</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
(Investimenti)	(2.857.508)	(6.113.449)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(10.853.592)	(46.185.855)
Disinvestimenti	2.747.746	
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	13.422.435	57.117.188
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>2.459.081</b>	<b>4.817.884</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(2.807.353)	(2.718.421)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(2.807.353)</b>	<b>(2.718.421)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>10.823.728</b>	<b>4.729.166</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	21.678.585	16.949.564
Danaro e valori in cassa	327	182
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	21.678.912	16.949.746
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	32.502.576	21.678.585
Danaro e valori in cassa	64	327
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	32.502.640	21.678.912
Differenza di quadratura		

## Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Ai fini di una miglior comprensione – stanti le peculiarità dell'attività d'impresa – delle voci inserite nel prospetto che precede, e dato atto che nel febbraio 2021 si è perfezionata un'ulteriore parte dei trasferimenti di autonomi rami d'azienda realizzati nell'ambito del Mo.S.A.V., nella tabella che segue sono indicate le variazioni delle poste patrimoniali interessate dall'operazione e il flusso finanziario netto generato dai trasferimenti in parola.

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
Rami d'azienda SAVEC	32.386.362	137.815.379

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
Risconti passivi	(18.963.927)	(80.698.191)
<b>Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</b>	<b>13.422.435</b>	<b>57.117.188</b>
Investimento immobilizzazioni finanziarie (Credito verso GSII)	(10.853.592)	(46.185.855)
Flusso netto da cessione di rami d'azienda	2.568.843	10.931.333

Sempre per maggior chiarezza, si indica infine che nel Rendiconto finanziario i flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento relativi alle immobilizzazioni materiali sono espressi al netto dei contributi ricevuti, pari ad euro 5.697.241 nell'esercizio 2020 ed euro 8.934.362 nell'esercizio 2021.

## Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), nella versione emessa nel dicembre 2017 (ed aggiornata con i successivi emendamenti del 28 gennaio 2019), a seguito dalle disposizioni introdotte alle norme del Codice Civile dal D.lgs. 139/2015, che a propria volta ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. Esso è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto Finanziario; comprende inoltre la presente Nota integrativa, che ne costituisce parte integrante e che ha lo scopo di illustrare, e fornire dettaglio – nel rispetto di quanto disposto dagli articoli 2427 e 2427-bis del Codice Civile – delle voci esposte nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico integrandole, ove necessario o opportuno, con le informazioni atte a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

### 1. INFORMAZIONI GENERALI

#### 1.1. COSTITUZIONE E ATTIVITÀ

Costituita in data 10 maggio 1990, Veneto Acque è società in house della Regione del Veneto.

Essa svolge la propria attività essenzialmente in due comparti:

- quello acquedottistico e di tutela delle risorse idriche, nell'ambito del quale è concessionaria della Regione Veneto per la progettazione esecuzione e gestione degli interventi diretti alla realizzazione del Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto (Mo.S.A.V). Si tratta, come noto, di una grande rete infrastrutturale idrica, organizzata in rami funzionalmente autonomi, che

interconnettono i gestori locali e che ha lo scopo di garantire sicurezza negli approvvigionamenti, risparmio idrico ed energetico e di aumentare la resilienza complessiva del sistema acquedottistico regionale;

- quello, più recente, della riqualificazione ambientale e della gestione di servizi ambientali, nonché la salvaguardia idrogeologica e la promozione dell'economia circolare e di tecnologie sostenibili.

La Società offre altresì supporto tecnico-amministrativo a strutture regionali e commissariali.

### *1.2. ANDAMENTO DELLA GESTIONE*

L'esercizio 2021 si è caratterizzato per un significativo avanzamento nella realizzazione del Mo.S.A.V. e da importanti progressi nel settore dei servizi di risanamento ambientale.

In particolare, la Società ha avviato la costruzione di una seconda tratta acquedottistica lungo direttrice Lonigo-Piazzola sul Brenta, che rappresenta uno degli interventi essenziali per garantire l'approvvigionamento idrico delle aree interessate dalla contaminazione da sostanze perfluoroalchiliche (PFAS).

Per ciò che riguarda le attività in campo ambientale, l'anno 2021 ha visto il completamento di rilevanti attività di rimozione e smaltimento di quantitativi di rifiuti anche pericolosi, presso l'area dell'ex Nuova ESA e dell'ex C&C, nonché l'avvio degli interventi di marginamento a Porto Marghera e di risanamento della discarica di Cà Filissine.

Il bilancio dell'esercizio 2021 si chiude con un utile prima delle imposte di Euro 605.283 e un utile netto di Euro 561.614. La consistenza complessiva del patrimonio netto al 31/12/2021 è pari ad Euro 8.577.549; la generazione di cassa è risultata cospicua, grazie anche all'ottenimento di significativi acconti ricevuti a fronte dell'avanzamento delle attività relative alle commesse ambientali.

\* \* \* \* \*

Per una più approfondita analisi dell'andamento della Società, si fa in ogni caso rinvio ai contenuti della Relazione sulla Gestione.

## **Principi di redazione**

---

### CONTENUTO E CRITERI DI ESPOSIZIONE

Il bilancio è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e

2425 del Codice Civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter del medesimo testo normativo.

Per ragioni di semplicità e chiarezza espositiva si è ritenuto opportuno non evidenziare a bilancio quelle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico contraddistinte da numeri arabi e lettere minuscole che nell'esercizio 2021 e nel precedente abbiano evidenziato saldo pari a "zero".

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E DI ISCRIZIONE

I criteri di valutazione utilizzati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile e non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

Come previsto dalla disciplina civilistica, sono stati rispettati i principi di chiarezza, verità, correttezza, competenza temporale e prudenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite, in quanto conoscibili, anche se manifestatisi successivamente. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

#### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

---

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, 5° comma del Codice Civile in ordine alla possibilità che l'applicazione di una disposizione del Codice Civile in materia di bilancio risulti incompatibile con il criterio di rappresentazione veritiera e corretta.

#### **Cambiamenti di principi contabili**

---

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe ai criteri di valutazione di cui all'articolo 2423 bis, 2° comma, del Codice Civile.

#### *RETTIFICHE E RIPRESE DI VALORE*

Il valore delle immobilizzazioni la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. In linea generale, gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano

venuti meno. Le metodologie analitiche di ammortamento e di svalutazione adottate sono descritte nel prosieguo del presente documento.

#### *RIVALUTAZIONI*

La Società non ha operato nel presente e/o in precedenti esercizi rivalutazioni di propri beni.

### **Correzione di errori rilevanti**

---

Nell'esercizio 2021 non si è verificata la necessità di apportare variazioni alle poste di bilancio per la correzione di errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

### **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

---

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce.

### **Criteri di valutazione applicati**

---

Per quanto riguarda le singole voci di bilancio, sono stati adottati i criteri di seguito indicati.

#### *IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI*

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è stato ammortizzato in modo sistematico, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del singolo bene o diritto, valutandone il prevedibile concorso alla futura produzione di risultati economici.

Più precisamente, i coefficienti adottati sono i seguenti:

<i>Categoria</i>	<i>Coefficiente</i>
Software	20,00%

L'ammortamento è stato operato in conformità ad un piano prestabilito e ritenuto idoneo ad assicurare una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni stesse.

#### *IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI*

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, aumentato

degli eventuali oneri di diretta imputazione, secondo i criteri e nei limiti di cui all'art. 2426 Codice Civile. La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto.

Per le immobilizzazioni il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risultasse eventualmente – ed in modo durevole – inferiore al costo ammortizzato si procede ad adeguata svalutazione. Anche per l'esercizio 2021, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote applicate alle singole categorie di cespiti sono state le seguenti:

<i>Categoria</i>	<i>Coefficiente</i>
Fabbricati	3,00%
Impianti generici	10,00%
Mobili e macchine d'ufficio	12,00%
Macchine elettr. ufficio	20,00%
Autovetture	25,00%

Tali aliquote sono ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione dei beni, per tener conto del periodo medio di impiego degli stessi nel processo aziendale; esse non superano in ogni caso quelle ammesse dalla normativa tributaria.

Per completezza, e con particolare riferimento alla voce “*Fabbricati*”, si ritiene opportuno specificare che, sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile O.I.C. n. 16, si è provveduto a scorporare il valore dei terreni da quello dei fabbricati. Pertanto, non si è provveduto ad ammortizzare il valore dei suddetti terreni, che sulla base delle disposizioni civilistiche sono da considerarsi beni aventi vita utile illimitata. Il comportamento adottato dalla Società è in linea con quanto previsto anche ai fini fiscali dal comma 7 dell'art. 36 del D.L. 223/2006.

Come negli esercizi precedenti, non si è proceduto all'ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili alla Regione Veneto al termine della concessione costituiti dalle attività di realizzazione del sistema acquedottistico: si tratta infatti di opere in corso di realizzazione.

#### *IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE*

La partecipazione nella società “Sistema Integrato Fusina Ambiente - S.I.F.A. Scpa” è stata valutata secondo il metodo del costo, rettificato ove ritenuto necessario e a fronte di perdite durevoli di valore. Nel processo di ripristino di valore si è valutato come prioritario il rispetto del principio di prudenza, anche in relazione al processo di dismissione della partecipazione attualmente in essere. Il valore di iscrizione a bilancio è supportato da perizia di stima asseverata acquisita nell'esercizio 2019, di cui

l'Organo Amministrativo considera le conclusioni ancora attuali.

Tra le altre immobilizzazioni finanziarie sono stati altresì iscritti i crediti verso i cessionari dei rami d'azienda SAVEC e relativi alla parte dilazionata del pagamento del prezzo di cessione. Tale classificazione è giustificata dal fatto che l'incasso di detto credito risulta correlato al pagamento del debito finanziario contratto dalla Società per la realizzazione dei rami d'azienda ceduti. Il suddetto debito, che per ragioni contrattuali non ha potuto essere trasferito né avrebbe potuto essere anticipatamente estinto, è stato nella sua sostanza neutralizzato da una corrispondente dilazione dei termini di incasso del prezzo di cessione, le cui condizioni sono allineate a quanto previsto nel finanziamento BEI. Parte di tale credito ha durata residua superiore ai 5 anni.

La previsione di un tasso di remunerazione sulla dilazione corrispondente a quello applicato sul finanziamento sottostante ha consentito di considerare adeguata la rilevazione del credito al suo valore nominale, come ammesso in questo caso dall'applicazione del criterio generale del costo ammortizzato.

#### *RIMANENZE*

Le rimanenze sono costituite da opere in corso di realizzazione e sono valorizzate utilizzando il criterio dei corrispettivi contrattuali maturati (percentuale di completamento). Il valore così determinato è conforme alle disposizioni dell'articolo 2426 del Codice Civile in materia di valutazione del magazzino.

#### *CREDITI*

Il criterio di riferimento nella valutazione dei crediti è quello del costo ammortizzato, applicato tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzazione. Nel caso di specie, osservato che la Società non vanta crediti formalmente esigibili oltre l'esercizio successivo e che non sono presenti eventuali costi di transazione, non si è reso necessario – ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'impresa – il procedere ad attualizzazione delle partite creditorie. La Società non vanta crediti in valuta.

#### *DISPONIBILITÀ LIQUIDE*

L'iscrizione a bilancio dei saldi dei conti correnti bancari e di cassa è avvenuta per gli importi effettivamente disponibili alla data di chiusura dell'esercizio.

#### *FONDI PER RISCHI E ONERI*

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.



Al termine dell'esercizio la Società ha operato una puntuale verifica sulla consistenza di ogni singolo fondo, ed ha effettuato quegli accantonamenti o rettifiche che si sono resi necessari ai fini di una corretta rappresentazione dei rischi o degli oneri futuri, per quanto conoscibili o prevedibili.

Gli accantonamenti sono stati effettuati in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31 e sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

#### *TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO*

La posta misura l'effettivo debito maturato nei confronti dei dipendenti della Società nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura dell'esercizio, ed è espresso al netto degli anticipi corrisposti e dei versamenti ai fondi previdenziali. Il fondo riflette l'ammontare delle quote maturate a tutto il 31 dicembre 2021, calcolate in applicazione di quanto disposto dall'art. 2120 del Codice Civile, dal contratto aziendale di lavoro e nel rispetto della normativa fiscale di riferimento.

#### *DEBITI*

Il criterio di riferimento nella valutazione dei debiti è quello del costo ammortizzato, che tiene conto del fattore temporale; in tale voce sono accolte passività certe e determinate sia nell'importo, sia nella data di manifestazione.

Anche in tale voce, l'analisi della rilevanza del costo ammortizzato e/o del fattore di attualizzazione ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'impresa sono stati accuratamente valutati; ove tale rilevanza non sussistesse, l'iscrizione della posta è stata mantenuta al valore nominale.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. Si precisa sin d'ora che nel bilancio della Società sono iscritti debiti verso banche con durata residua superiore ai 5 anni; tale quota di debiti è relativa al finanziamento erogato in sette tranches a partire dall'esercizio 2010 dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI) di durata compresa tra i 20 e i 25 anni.

In ossequio a quanto disposto dal punto 19-bis, comma 1, dell'articolo 2427 del Codice Civile, si precisa che l'Azionista non ha erogato finanziamenti a favore della Società.

La Società non ha posizioni debitorie in valuta.

#### *RATEI E RISCONTI*

Nella voce ratei e risconti attivi e passivi sono esclusivamente iscritti proventi e oneri dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria in esercizi successivi e ricavi e costi conseguiti o sostenuti

entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

#### *CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA*

La Società non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

#### *ISCRIZIONE DEI RICAVI E PROVENTI E DEI COSTI ED ONERI*

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni, premi ed eventuali altre poste rettificative e sono riclassificati secondo l'appartenenza alle aree della gestione: caratteristica, finanziaria e tributaria.

I costi ed oneri sono imputati e secondo natura, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile O.I.C. n. 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ossia quando la prestazione si è conclusa, mentre in presenza di prestazioni di servizi continuative i relativi costi sono iscritti per la quota effettivamente maturata al termine dell'esercizio.

#### *IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO*

Le imposte sui redditi sono determinate ed iscritte in conformità alle disposizioni della normativa tributaria in vigore. Si ritiene utile precisare che, per ragioni di prudenza, la Società non ha mai ritenuto di procedere all'iscrizione del credito per imposte anticipate sulla quota di interessi indeducibili riportabili in successivi esercizi e sugli accantonamenti a "Fondi per rischi e oneri". Nell'esercizio in commento non si sono manifestati effetti di fiscalità differita.

## **Altre informazioni**

---

#### *CESSIONE RAMI D'AZIENDA SAVEC*

Nel febbraio 2021 si è completata l'operazione di trasferimento ai gestori del servizio idrico integrato di singoli, ulteriori rami d'azienda funzionalmente autonomi dell'infrastruttura nota come SAVEC. Al termine dell'esercizio precedente, la Società aveva già operato la riclassificazione dei due rami d'azienda ceduti nel mese di febbraio 2021 nella voce "Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita".

Nel rispetto della disciplina di settore e delle direttive autorizzatorie impartite dalla Regione del Veneto, il trasferimento dei singoli rami è avvenuto ad un prezzo pari al costo capitalizzato nel corso

degli anni di realizzazione dell'infrastruttura nel suo insieme, espresso al netto dei contributi in conto capitale ricevuti per la realizzazione delle opere, che sono stati attribuiti proporzionalmente ad ogni singolo ramo.

#### CONTINUITÀ AZIENDALE

Come anticipato nella parte introduttiva del presente documento, il bilancio dell'esercizio 2021 si chiude con un risultato positivo prima delle imposte di euro 605.283 e dopo le imposte di euro 561.614. Il Margine Operativo Lordo (MOL) è pari ad euro 435.026.

La Società gode di una situazione di stabile equilibrio finanziario, e gestisce un ragguardevole portafoglio-commesse, che ne assicura la piena operatività sia nel breve che nel medio termine.

Il budget per l'esercizio 2022 prevede il conseguimento di un ulteriore ed adeguato risultato economico positivo e prevede il mantenimento di una solida dotazione patrimoniale e finanziaria. Tali assunti sono sostenuti anche dalla previsione del contributo di funzionamento erogato dalla Regione del Veneto, necessario vista la sostanziale assenza di marginalità degli interventi di interesse pubblico che la Società realizza.

In considerazione dei concordanti elementi che precedono, l'Amministratore Unico ha pertanto predisposto il presente bilancio adottando il presupposto della continuità aziendale, inteso quale capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo ad un periodo di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

\* \* \* \* \*

L'esercizio 2022, come si dirà nel paragrafo del presente documento dedicato alle "*Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*", porta peraltro con sé incertezze legate al deterioramento delle relazioni internazionali conseguente alle gravi tensioni generate dall'intervento armato della Russia in Ucraina. La Società, come ogni altro operatore economico, guarda con attenzione agli impatti che tale situazione potrebbe generare sulla propria attività. Allo stato attuale, ogni previsione ed ogni quantificazione di tali impatti risulterebbe prematura. Ciò nondimeno, l'Organo Amministrativo manterrà un alto livello di attenzione sull'evoluzione degli eventi.

## Nota integrativa, attivo

L'analisi delle singole componenti dell'attivo è resa nei paragrafi che seguono.

## Immobilizzazioni

Il saldo delle immobilizzazioni alla data di chiusura dell'esercizio 2021 è pari ad euro 78.418.546.

### Immobilizzazioni immateriali

La voce in esame comprende costi di utilità pluriennale, in quanto riferiti a fattori produttivi i cui benefici economici si realizzano anche in esercizi successivi rispetto a quello di sostenimento del costo.

Il saldo della voce in commento può essere così sintetizzato:

Dettaglio	2021	2020	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	6.400	9.600	(3.200)

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La dinamica delle voci classificate tra le *Immobilizzazioni Immateriali* è esplicitata come segue.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	9.600	9.600
Valore di bilancio	9.600	9.600
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Ammortamento dell'esercizio	3.200	3.200
<i>Totale variazioni</i>	<i>(3.200)</i>	<i>(3.200)</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	6.400	6.400
Valore di bilancio	6.400	6.400

Di seguito è resa l'analisi delle singole componenti.

### Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (B I 4)

Dettaglio	2021	2020	Variazione
Concessione licenze, marchi e diritti simili	19.936	19.936	0
(Fondo ammortamento Concessione licenze, marchi e diritti simili)	(13.536)	(10.336)	(3.200)
<b>Totale</b>	<b>6.400</b>	<b>9.600</b>	<b>(3.200)</b>

L'importo della posta in oggetto, indicato in bilancio al netto del fondo ammortamento, è costituito dai costi per l'acquisto di licenze connesse all'utilizzo di software.

\* \* \* \* \*

Solo per completezza si precisa che non è stato necessario operare svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile O.I.C. n. 9 e secondo il prudente apprezzamento dell'Organo Amministrativo, non sono stati riscontrati indicatori di loro potenziale perdita di valore.

#### Immobilizzazioni materiali

Il saldo delle immobilizzazioni materiali alla data di chiusura dell'esercizio 2021 è riassumibile come segue:

Dettaglio	2021	2020	Variazione
Immobilizzazioni materiali	23.080.445	11.335.424	11.745.021

Il valore delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2021 incorpora principalmente gli effetti dell'avanzamento delle tratte acquedottistiche del Mo.S.A.V. lungo la direttrice Lonigo-Piazzola sul Brenta.

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La dinamica delle voci classificate tra le *Immobilizzazioni Materiali* è rappresentata come segue:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	1.252.750	19.772	57.703	10.618.742	11.948.967
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	310.682	19.772	57.703	225.386	613.543
Valore di bilancio	942.068	-	-	10.393.356	11.335.424
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	11.791.970	11.791.970
Ammortamento dell'esercizio	30.066	-	-	16.883	46.949
<i>Totale variazioni</i>	<i>(30.066)</i>	-	-	<i>11.775.087</i>	<i>11.745.021</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>					

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Costo	1.252.750	19.772	57.703	22.388.478	23.718.703
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	340.748	19.772	57.703	220.035	638.258
Valore di bilancio	912.002	-	-	22.168.443	23.080.445

L'analisi delle singole componenti è resa nei paragrafi che seguono.

#### *Terreni e fabbricati (B II 1)*

Dettaglio	2021	2020	Variazione
Fabbricati: Ufficio Via Torino	1.002.200	1.002.200	-
Area terreno scorporata	250.550	250.550	-
(Fondo ammortamento fabbricati)	(340.748)	(310.682)	(30.066)
<b>Totale fabbricati: Ufficio Via Torino</b>	<b>912.002</b>	<b>942.068</b>	<b>(30.066)</b>
<b>Totale</b>	<b>912.002</b>	<b>942.068</b>	<b>(30.066)</b>

La voce in commento si riferisce interamente al fabbricato ad uso ufficio di Via Torino a Venezia-Mestre, ove è stabilita la sede della Società. La variazione dell'esercizio si riferisce all'ammortamento di periodo del valore del fabbricato al netto dello scorporo del valore dei terreni.

#### *Impianti e macchinari (B II 2)*

Dettaglio	2021	2020	Variazione
Impianti telefonici	12.498	12.498	-
(Fondo ammortamento impianti telefonici)	(12.498)	(12.498)	-
<b>Totale impianti telefonici</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Altri impianti generici	7.274	7.274	-
(Fondo ammortamento altri impianti generici)	(7.274)	(7.274)	-
<b>Totale altri impianti generici</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

La posta, invariata rispetto al precedente esercizio, presenta un saldo pari a "zero", come conseguenza della intervenuta conclusione dell'ammortamento dei costi relativi all'acquisto di impianti utilizzati presso la sede della Società.

#### *Attrezzature industriali e commerciali (B II 3)*

Dettaglio	2021	2020	Variazione
Attrezzatura specifica	54.487	54.487	-
(Fondo ammortamento attrezzatura specifica)	(54.487)	(54.487)	-
<b>Totale attrezzatura specifica</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Attrezzatura varia e minuta	3.216	3.216	-

Dettaglio	2021	2020	Variazione
(Fondo ammortamento attrezzatura varia e minuta)	(3.216)	(3.216)	-
<b>Totale attrezzatura varia e minuta</b>	-	-	-
<b>Totale</b>	-	-	-

Come per la voce che precede, anche per la voce "Attrezzature industriali e commerciali" si è concluso il processo di ammortamento dei beni che ne fanno parte.

#### *Altri beni (B II 4)*

Dettaglio	2021	2020	Variazione
Beni gratuitamente devolvibili	22.129.511	10.348.296	11.781.214
(Fondo ammortamento beni gratuitamente devolvibili)	-	-	-
<b>Totale beni gratuitamente devolvibili</b>	<b>22.129.511</b>	<b>10.348.296</b>	<b>11.781.214</b>
Mobili e macchine ordinarie ufficio	112.911	110.911	2.000
(Fondo ammortamento mobili e ordinarie ufficio)	(108.108)	(107.109)	(999)
<b>Totale mobili e macchine ordinarie ufficio</b>	<b>4.803</b>	<b>3.802</b>	<b>1.001</b>
Macchine elettroniche ufficio	98.545	89.789	8.756
(Fondo ammortamento macchine elettroniche ufficio)	(76.461)	(70.051)	(6.411)
<b>Totale macchine elettroniche ufficio</b>	<b>22.083</b>	<b>19.738</b>	<b>2.345</b>
Radiotelefoni	2.088	2.088	-
(Fondo ammortamento radiotelefoni)	(2.088)	(2.088)	-
<b>Totale radiotelefoni</b>	-	-	-
Autoveicoli	45.423	67.658	(22.234)
(Fondo ammortamento autoveicoli)	(33.378)	(46.139)	12.761
<b>Totale autoveicoli</b>	<b>12.046</b>	<b>21.519</b>	<b>(9.473)</b>
<b>Totale</b>	<b>22.168.443</b>	<b>10.393.356</b>	<b>11.775.087</b>

La voce nel suo insieme è riferita essenzialmente ai "Beni gratuitamente devolvibili" a favore della Regione del Veneto, della cui realizzazione la Società si è occupata negli anni passati e continuerà ad occuparsi negli anni a venire nel quadro della concessione Mo.S.A.V..

In particolare, Veneto Acque ha già completato la prima parte della complessiva infrastruttura, costituita dallo "Schema degli Acquedotti del Veneto Centrale" (SAVEC) che, a partire dal campo pozzi di Camazzole nell'alveo del Brenta, interconnette le aree di Venezia, Chioggia e del Veneto sud-orientale, mediante una rete di grandi dimensioni (DN1000-1200) della lunghezza di oltre 150 km. L'infrastruttura, del costo di circa 170 mln di euro, è stata completata nel 2020 e ceduta ai gestori del servizio idrico integrato.

La Società è oggi fortemente impegnata nella realizzazione di una seconda parte del Mo.S.A.V., ed in particolare quella costituita dai rami funzionalmente autonomi posti sulla direttrice Lonigo-Piazzola sul

Brenta, in grado di contribuire al superamento dell'emergenza PFAS.

Più nel dettaglio, la direttrice Lonigo (VI)-Piazzola sul Brenta (PD) è suddivisa nelle seguenti, autonome tratte:

- MSV-10 Tratta A9-A7 Lonigo-Brendola-Montecchio: opere in fase di collaudo;
- MSV-11A Tratta A7-A6 Brendola-Vicenza Ovest: opere in fase di realizzazione;
- MSV-11B Tratta A6-A4 Vicenza Ovest-Vicenza Est: opere in fase di appalto;
- MSV-11C Tratta A4-A1 Vicenza Est-Piazzola sul Brenta: opere in fase di progettazione.

La tabella che segue riepiloga la variazione complessiva della voce "*Beni gratuitamente devolvibili*":

Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variazione
Condotta Lonigo-Brendola-Montecchio	9.718.921	6.882.947	-	16.601.868	6.882.947
Condotta Brendola-Vicenza Ovest	243.121	4.413.770	-	4.656.891	4.413.770
Condotta Vicenza Ovest-Vicenza Est A6-A4	84.074	185.359	-	269.433	185.359
Condotta Vicenza Est-Piazzola A4-A1	388	147.812	-	148.200	147.812
Altre spese non ricond. singole tratte	154.263	151.326	-	305.589	151.326
<b>Subtotale infrastruttura Area PFAS</b>	<b>10.200.767</b>	<b>11.781.214</b>	<b>-</b>	<b>21.981.981</b>	<b>11.781.214</b>
Valdastico Sud	130.090	-	-	130.090	-
Taglio di Po-Ponte Molo	17.440	-	-	17.440	-
<b>Subtotale altre opere</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>	<b>10.348.296</b>	<b>11.781.214</b>	<b>-</b>	<b>22.129.511</b>	<b>11.781.214</b>

Gli incrementi dell'esercizio, pari a complessivi euro 11.781.214, si riferiscono ai costi sostenuti per la realizzazione delle infrastrutture attraverso l'impiego di fattori produttivi esterni (consulenze tecniche, esecuzione lavori, oneri accessori di diretta imputazione) ed interni all'impresa (principalmente direzione lavori e coordinamento della sicurezza delle porzioni delle opere acquedottistiche, con impiego di proprio personale dipendente).

Per ciò che riguarda la quota residua dell'aggregato in commento, si specifica la variazione complessiva netta dell'esercizio 2021 rispetto all'esercizio precedente, negativa per Euro 6.127, è attribuibile al combinato effetto delle acquisizioni di nuovi cespiti per l'ufficio (Euro 10.756), alla cessione di un veicolo completamente ammortizzato ed agli ammortamenti di periodo (Euro 16.883).

\* \* \* \* \*

Si evidenzia che anche per le immobilizzazioni materiali non si è reso necessario operare svalutazioni ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile O.I.C. n. 9, non sono stati riscontrati indicatori di loro potenziali perdite di valore.



### Immobilizzazioni finanziarie

Il saldo delle immobilizzazioni finanziarie alla data di chiusura dell'esercizio 2021 è riassumibile come segue:

Dettaglio	2021	2020	Variazione
Immobilizzazioni finanziarie	55.331.701	47.225.855	9.165.846

#### *Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati*

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	2.600.000	2.600.000
Svalutazioni	1.560.000	1.560.000
Valore di bilancio	1.040.000	1.040.000
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	2.600.000	2.600.000
Svalutazioni	1.560.000	1.560.000
Valore di bilancio	1.040.000	1.040.000

La voce in commento è interamente formata dalla partecipazione nella società "Sistema Integrato Fusina Ambiente - S.I.F.A. Scpa", con sede a Venezia Mestre e Fondo Consortile pari a euro 30.000.000, di cui la Veneto Acque detiene l'8,67% del capitale sociale, rappresentato da n. 26.000 azioni del valore nominale di euro 100,00 cadauna.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
Sistema Integrato Fusina Ambiente - S.I.F.A. Scpa	Via delle Industrie n. 17/A 30175 Venezia Marghera	03628140273	30.000.000	802.719	37.190.223	1.933.892	1.040.000

Si ricorda come a seguito del deterioramento delle condizioni economico-finanziarie della stessa, nel bilancio di esercizio 2014 si era proceduto in via cautelativa a svalutare integralmente il valore della partecipazione iscritto all'attivo dello Stato Patrimoniale. Successivamente la partecipata ha rivisto il proprio modello di business, con ciò ponendo le basi per il permanere di una condizione di equilibrio economico e finanziario della gestione. Pertanto, nell'esercizio 2018 la Società ha ritenuto di procedere

ad un pur parziale ripristino di valore della partecipazione nella misura di euro 1.040.000.

Nell'esercizio 2020 la partecipata ha conseguito un risultato d'esercizio di segno positivo di euro 802.719; ciò conferma pertanto ancor oggi il fondamento della decisione a suo tempo adottata.

Le prospettive della partecipata si intersecano peraltro con aspetti (i) di natura gestionale, aventi ad oggetto l'area del c.d. "Vallone Moranzani", e (ii) di natura amministrativa e societaria, legati alla discussione in corso avente ad oggetto l'insieme degli accordi sottoscritti nel 2016. Entrambi gli aspetti in parola sono oggetto di puntuale monitoraggio.

Per ragioni di completezza, si precisa che, in attuazione del Piano di Razionalizzazione delle partecipazioni detenute dalla Regione Veneto, nel corso del 2019 Veneto Acque S.p.A. ha avviato la procedura di dismissione della partecipazione; ad oggi la procedura è ancora in corso.

#### *Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati*

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni della voce in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso altri	46.185.855	8.105.846	54.291.701	2.844.764	51.446.937	39.026.547
<b>Totale</b>	<b>46.185.855</b>	<b>8.105.846</b>	<b>54.291.701</b>	<b>2.844.764</b>	<b>51.446.937</b>	<b>39.026.547</b>

Come già indicato in precedenza, e per le ragioni ivi espresse, la voce in commento si riferisce al pagamento dilazionato del prezzo di cessione degli autonomi rami d'azienda SAVEC. La variazione, positiva per complessivi euro 8.105.846, si riferisce al combinato effetto generato dalla complessiva dilazione di pagamento concessa anche nel già menzionato trasferimento del febbraio 2021 (euro 10.853.592), espressa al netto dagli incassi avvenuti nel corso dell'esercizio 2021 (euro 2.747.746). Come indicato in precedenza, tale voce neutralizza – da un punto di vista sostanziale – il pagamento del prestito BEI imputabile alla realizzazione del SAVEC, debito che per vincoli contrattuali non poteva essere trasferito, né essere estinto anticipatamente. La quota del credito con scadenza oltre l'esercizio successivo è pari ad euro 51.446.937; quella oltre il quinto esercizio successivo è pari ad euro 39.026.547. Per il principio di rilevanza già richiamato, l'importo dei crediti non è stato attualizzato, stante la presenza di un tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

\* \* \* \* \*

Ai sensi di quanto richiesto dall'art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha nel proprio attivo immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*.

## Attivo circolante

Iscritto per complessivi euro 41.529.430 l'Attivo circolante risulta suddiviso come segue:

### Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
lavori in corso su ordinazione	2.802.208	(192.458)	2.609.750
<i>Totale</i>	<i>2.802.208</i>	<i>(192.458)</i>	<i>2.609.750</i>

La voce si riferisce alle prestazioni ambientali in corso di esecuzione alla data del 31 dicembre 2021. Contiene altresì altre prestazioni in corso verso soggetti gestori di tratte acquedottistiche.

La composizione e la movimentazione della voce sono rappresentabili nel dettaglio come segue:

Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variazione
Messa in sicurezza ex discarica Comune di Salzano (VE)	1.485.623	12.777	-	1.498.400	12.777
Tratto marginamento fronte "Alcoa e Enel"	387.590	128.323	-	515.913	128.323
Tratto marginamento fronte "Darsena della rana"	3.093	63.918	-	67.011	63.918
Attività rimozione rifiuti Ex Impianto Nuova Esa - Fase 3	683.999	-	683.999	-	(683.999)
Attività rimozione rifiuti Ex Impianto Nuova Esa - Fase 4	167.749	-	167.749	-	(167.749)
Messa in sicurezza ex C&C Comune di Pernumia (PD)	418	431.024	-	431.441	431.024
Altre attività	20.507	25.174	-	45.681	25.174
<b>Subtotale prestazioni ambientali</b>	<b>2.748.979</b>	<b>661.215</b>	<b>851.748</b>	<b>2.558.446</b>	<b>(190.533)</b>
Acquedotto Montecchio-Brendola, Acque del Chiampo S.p.a	34.048	2.363	-	36.411	2.363
Fognatura Montecchio, Medio Chiampo S.p.a	12.449	2.444	-	14.893	2.444
<b>Subtotale prestazioni acquedottistiche</b>	<b>46.497</b>	<b>4.807</b>	<b>-</b>	<b>51.304</b>	<b>4.807</b>
Servizi tecnico amministrativi	6.733	-	(6.733)	-	(6.733)
<b>Subtotale servizi tecnico amministrativi</b>	<b>6.733</b>	<b>-</b>	<b>(6.733)</b>	<b>-</b>	<b>(6.733)</b>
<b>Totale</b>	<b>2.802.208</b>	<b>666.022</b>	<b>845.015</b>	<b>2.609.750</b>	<b>(192.458)</b>

Più nel dettaglio:

- la commessa "Messa in sicurezza ex discarica Comune di Salzano (VE)" si riferisce all'attività di realizzazione delle opere di messa in sicurezza permanente e bonifica in situ della ex discarica di

Sant'Elena di Robegano nel Comune di Salzano;

- la commessa "Messa in sicurezza delle sponde "Fusina" e "Nuovo Petrolchimico"" si riferisce alla realizzazione degli interventi di messa in sicurezza dei tratti di marginamenti non completati presso le isole "Nuovo Petrolchimico" e "Fusina", prospicienti le aree "Alcoa", "Enel" e "Darsena della Rana";
- la commessa "Attività di rimozione rifiuti Ex Impianto Nuova Esa - Fase 3" si riferisce alla prosecuzione, da parte di Veneto Acque S.p.A., delle attività di caratterizzazione analitica, di rimozione e smaltimento definitivo dei rifiuti, anche pericolosi, presenti nell'area ove è ubicato l'impianto denominato "ex Nuova Esa", sito ricompreso parte in Comune di Marcon (VE) e parte in Comune di Mogliano Veneto (TV);
- la commessa "Attività di rimozione rifiuti Ex Impianto Nuova Esa - Fase 4" si riferisce, come per la precedente, alla prosecuzione dell'attività di rimozione dei rifiuti a fronte delle ulteriori disponibilità finanziaria pari a € 2.500.000,00, di cui alla DGR n. 152 del 6/11/2018;
- la commessa "Messa in sicurezza ex C&C Comune di Pernumia (PD)" si riferisce, all'attività di caratterizzazione analitica, di rimozione e smaltimento definitivo dei rifiuti, anche pericolosi, presenti nell'area dell'insediamento industriale "ex C&C" nel suddetto territorio comunale;
- la commessa "Acquedotto Montecchio-Brendola, Acque del Chiampo S.p.A." si riferisce all'attività di progettazione, direzione lavori e di stazione appaltante relativamente ai lavori di posa di una condotta parallela all'area in cui è previsto il passaggio della condotta emergenziale Lonigo-Brendola a seguito di una apposita convenzione stipulata con il gestore "Acque del Chiampo S.p.A.";
- la commessa "Fognatura Montecchio, Medio Chiampo S.p.A." si riferisce, come per l'opera precedente, all'attività di progettazione, direzione lavori e di stazione appaltante relativamente all'intervento denominato "Nuova fognatura nera nella lottizzazione Signolo del Comune di Montebello Vicentino" realizzato parallelamente all'area in cui è previsto il passaggio della condotta emergenziale Lonigo-Brendola a seguito di una apposita convenzione stipulata con il gestore "Medio Chiampo S.p.A."

Si ricorda che la valutazione dello stato di avanzamento delle commesse è stata operata con il criterio della percentuale di completamento, considerando quindi il margine di commessa maturato per ciascuna opera. Per la determinazione dello stato di avanzamento dei lavori si è utilizzato il metodo del costo sostenuto (cost to cost), attribuendo sia i costi esterni (lavori, consulenze, ecc.) sia quelli interni direttamente imputabili alle commesse (personale dipendente).

\* \* \* \* \*

Per ragioni di completezza si precisa che nel corso dell'esercizio 2021 alla Società sono state assegnate ulteriori attività che al termine dell'esercizio non avevano ancora generato costi. Esse si riferiscono agli interventi:

- di ricostituzione dello stato dei popolamenti ittici nel bellunese compromessi dalla tempesta Vaia;
- di indagine ambientale e caratterizzazione propedeutiche agli interventi di bonifica di siti contaminati nel bacino scolante nella laguna di Venezia.

Per l'esecuzione di tali commesse la Società ha sottoscritto nell'esercizio 2021 apposite convenzioni. In relazione alle attività sopraindicate, maggiori informazioni saranno fornite nel successivo paragrafo "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale".

#### Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Dettaglio	2021	2020	Variazione
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	32.386.362	(32.386.362)

La dinamica della voce in commento è rappresentata nella tabella che segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	32.386.362	(32.386.362)
<i>Totale</i>	32.386.362	(32.386.362)

Come già anticipato nella parte introduttiva del presente documento, la posta è interamente riferita al valore netto contabile degli ulteriori rami d'azienda funzionalmente autonomi del SAVEC che, come detto, sono stati oggetto di cessione nel febbraio 2021.

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Dettaglio	2021	2020	Variazione
Crediti	6.417.040	3.451.050	2.965.990

#### *Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante*

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	1.239.764	(1.092.304)	147.460	147.460
Crediti verso controllanti	28.800	1.907.089	1.935.889	1.935.889
Crediti tributari	887.641	703.454	1.591.095	1.591.095
Crediti verso altri	1.294.845	1.447.751	2.742.596	2.742.596
<b>Totale</b>	<b>3.451.050</b>	<b>2.965.990</b>	<b>6.417.040</b>	<b>6.417.040</b>

### *Crediti verso clienti (C II 1)*

Dettaglio	2021	2020	Variazione
Crediti verso clienti nazionali	18.880	325.000	(306.120)
Fatture da emettere verso clienti nazionali	128.580	914.764	(786.184)
<b>Totale</b>	<b>147.460</b>	<b>1.239.764</b>	<b>(1.092.304)</b>

La posta si riferisce interamente a crediti a breve termine per l'attività svolta dalla Società nell'ambito delle commesse emergenziali di difesa del suolo (euro 70.303), per costi da riaddebitare (euro 59.444) e per servizi tecnici e amministrativi (euro 17.713).

### *Crediti verso enti controllanti (C II 4)*

Dettaglio	2021	2020	Variazione
Crediti per fatture da emettere verso Regione Veneto	1.907.089	-	1.907.089
Crediti vari verso Regione Veneto	28.800	28.800	-
<b>Totale</b>	<b>1.935.889</b>	<b>28.800</b>	<b>1.907.089</b>

La voce in commento è composta da crediti verso la controllante Regione Veneto.

Più nel dettaglio, i crediti per fatture da emettere si riferiscono principalmente alla commessa conclusa di attività di rimozione rifiuti Ex Impianto Nuova Esa - Fase 4 (euro 1.885.086).

I "Crediti vari verso Regione Veneto" si riferiscono interamente al contributo assegnato alla Società a seguito della D.G.R. n. 933 del 2020 e finalizzato ad assicurare il supporto al funzionamento del Comitato Tecnico Regionale VIA.

### *Crediti tributari (C II 5 bis)*

Dettaglio	2021	2020	Variazione
Crediti tributari IRES per rimborsi imposte	800.102	800.102	-
Erario c/IRES	410.368	-	410.368

Dettaglio	2021	2020	Variazione
Erario c/IRAP	114.581	-	114.581
Crediti tributari IVA	166.191	87.539	78.652
Crediti d'imposta ACE Art. 19, c. 3 D.L. 73/2021	83.303	-	83.303
Crediti d'imposta CFP Sostegni Art. 1, c.1 D.L. 73/2021	16.550	-	16.550
<b>Totale</b>	<b>1.591.095</b>	<b>887.641</b>	<b>703.454</b>

Il saldo creditorio della voce in commento sarà recuperato secondo le ordinarie modalità di legge. Tali crediti, per propria natura, risultano integralmente e formalmente esigibili entro l'esercizio successivo. Per completezza d'informazione si precisa che la voce "Crediti tributari IRES per rimborsi imposte" si riferisce al credito IRES maturato fino al 31.12.2017 chiesto a rimborso nell'esercizio 2018.

#### *Crediti verso altri (C II 5 quater)*

Il dettaglio della voce in esame viene reso nel prospetto che segue:

Dettaglio	2021	2020	Variazione
Anticipi a fornitori	2.544.086	1.111.250	1.432.836
Crediti Commissario Delegato OCDPC 558/2018	130.160	104.160	26.000
Depositi cauzionali	34.747	39.506	(4.759)
Crediti diversi	57.951	40.321	17.630
(Fondo svalutazione crediti diversi)	(24.349)	(24.349)	-
Anticipi a professionisti	-	23.956	(23.956)
<b>Totale</b>	<b>2.742.596</b>	<b>1.294.845</b>	<b>1.447.751</b>

Più nel dettaglio:

- gli anticipi a fornitori sono costituiti da acconti a fornitori per la realizzazione dell'infrastruttura acquedottistica "MSV-11" lungo la tratta "A7-A6 Brendola - Vicenza Ovest" (euro 2.515.526) e per studio e progettazioni ambientali (euro 28.560);
- i crediti verso il Commissario Delegato OCDPC 558/2018 si riferiscono a pagamenti di professionisti effettuati dalla Società per conto del Commissario Delegato ai sensi dell'art. 13 della Convenzione sottoscritta per gli interventi emergenziali di sicurezza idraulica e ripristino ambientale nella provincia di Belluno;
- i crediti diversi sono principalmente costituiti da crediti di natura chirografaria, interamente svalutati, che la Società vanta nei confronti degli ex-soci falliti I.T.I.N. S.p.A. e CO.GE.I. S.p.A. (euro 24.349), da crediti da riparto di liquidazione della società M.E.I. S.r.l. (euro 13.580) e crediti per interessi attivi bancari (Euro 2.421).

Non sussistono crediti nominalmente esigibili oltre l'esercizio successivo.

#### Disponibilità liquide

La posta di riferisce ai saldi attivi di conto corrente e alle disponibilità di cassa esistenti alla chiusura d'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	21.678.585	10.823.991	32.502.576
danaro e valori in cassa	327	(263)	64
<b>Totale</b>	<b>21.678.912</b>	<b>10.823.728</b>	<b>32.502.640</b>

L'incremento dell'esercizio è essenzialmente legato all'incasso, nel mese di ottobre 2021, dell'acconto corrisposto ai sensi dell'art. 5.2 lett. a) della Convenzione stipulata con la controllante Regione del Veneto per l'intervento di messa in sicurezza e bonifica della discarica Ca' Filissine nel Comune di Pescantina (VR) pari ad euro 11.365.636.

\* \* \* \* \*

Per una compiuta analisi dei flussi, si è predisposto il rendiconto finanziario, che costituisce parte integrante del presente documento.

#### Ratei e risconti attivi

Nel prospetto che segue viene fornito il dettaglio della voce in analisi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	467.165	467.165
Risconti attivi	20.979	6.743	27.722
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>20.979</b>	<b>473.908</b>	<b>494.887</b>

Nella voce *ratei attivi* è iscritta la quota di interessi attivi di competenza 2021 riconosciuta dai cessionari dei rami d'azienda SAVEC sul pagamento differito di una parte del prezzo di cessione.

I *risconti attivi* si riferiscono principalmente alla quota di competenza 2022 per servizi assicurativi (13.663) e a canoni utilizzo licenze (euro 13.934).



## Oneri finanziari capitalizzati

Nel seguente prospetto è indicato, distintamente per ogni voce, l'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo	
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	
Altri beni materiali	151.326

Nell'esercizio 2021 la Società ha imputato ai corrispondenti valori dei beni iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale esclusivamente gli oneri finanziari strettamente attribuibili alle opere in corso di realizzazione per euro 151.326. Tenuto conto delle patrimonializzazioni effettuate già nell'esercizio precedente, gli oneri finanziari capitalizzati ammontano ad un importo complessivo di euro 305.589.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Il valore complessivo del patrimonio netto alla data di chiusura dell'esercizio 2021 ammonta ad euro 8.577.549, importo che già incorpora l'utile d'esercizio di euro 561.614. Maggior dettaglio della composizione dell'aggregato in commento è reso nei paragrafi che seguono.

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	5.131.600	-	-	-	5.131.600
Riserva legale	27.930	998.390	-	-	1.026.320
Riserva straordinaria	448.432	1.315.576	-	-	1.764.008
Riserva da riduzione capitale sociale	94.008	-	-	-	94.008
Varie altre riserve	1	(1)	(1)	-	(1)
Totale altre riserve	542.441	1.315.575	(1)	-	1.858.015

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Utile (perdita) dell'esercizio	2.313.965	(2.313.965)	-	561.614	561.614
<b>Totale</b>	<b>8.015.936</b>	<b>-</b>	<b>(1)</b>	<b>561.614</b>	<b>8.577.549</b>

#### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)
<b>Totale</b>	<b>(1)</b>

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel prospetto che segue sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	5.131.600	Capitale		-
Riserva legale	1.026.320	Utili	B	1.026.320
Riserva straordinaria	1.764.008	Utili	A;B;C	1.764.008
Riserva da riduzione capitale sociale	94.008	Capitale	B	94.008
Varie altre riserve	(1)			-
Totale altre riserve	1.858.015			1.858.016
<b>Totale</b>	<b>8.015.935</b>			<b>2.884.336</b>
Quota non distribuibile				1.120.328
Residua quota distribuibile				1.764.008
<b>Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro</b>				

#### A1) Capitale sociale

Dettaglio	2021	2020	Variazione
Capitale sociale	5.131.600	5.131.600	-
<b>Totale</b>	<b>5.131.600</b>	<b>5.131.600</b>	<b>-</b>

A seguito dell'operazione di riduzione volontaria adottata con delibera di assemblea straordinaria del

10 settembre 2020, il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è attualmente pari ad euro 5.131.600, suddiviso in 51.316 azioni da 100 euro ciascuna.

#### *AIV) Riserva legale*

Dettaglio	2021	2020	Variazione
Riserva legale	1.026.320	27.930	998.390
<b>Totale</b>	<b>1.026.320</b>	<b>27.930</b>	<b>998.390</b>

La variazione nella consistenza della riserva legale è ascrivibile all'accantonamento di parte degli utili conseguiti nel precedente esercizio; con tale accantonamento, essa ha raggiunto il limite massimo previsto dall'art. 2430 del Codice Civile.

#### *AVII) Altre riserve*

Dettaglio	2021	2020	Variazione
Riserva straordinaria	1.764.008	448.432	1.315.576
Riserva da riduzione capitale sociale	94.008	94.008	-
Riserva arrotondamento all'unità di Euro	(1)	1	(2)
<b>Totale</b>	<b>1.858.015</b>	<b>542.441</b>	<b>1.315.574</b>

La variazione nella consistenza della riserva straordinaria è ascrivibile all'accantonamento della parte residua degli utili conseguiti nel precedente esercizio (Euro 1.315.576), al netto del già richiamato accantonamento a riserva legale.

#### *AIX) Utile (Perdita) d'esercizio*

Dettaglio	2021	2020	Variazione
Utile (Perdita) d'esercizio	561.614	2.313.965	(1.752.351)
<b>Totale</b>	<b>561.614</b>	<b>2.313.965</b>	<b>(1.752.351)</b>

Nell'esercizio 2021 la Società ha prodotto un utile ante imposte di euro 605.283 e un utile netto di euro 561.614. Si tratta di un risultato in linea con l'andamento della gestione d'impresa e coerente con gli obiettivi e le finalità della Società.

## **Fondi per rischi e oneri**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	679.400	200.000	(247.449)	(47.449)	631.951
<b>Totale</b>	<b>679.400</b>	<b>200.000</b>	<b>(247.449)</b>	<b>(47.449)</b>	<b>631.951</b>

#### Fondo per rischi e oneri altri (B 4)

Dettaglio	2021	2020	Variazione
Altri fondi per rischi e oneri differiti	631.951	679.400	(47.449)
<b>Totale</b>	<b>631.951</b>	<b>679.400</b>	<b>(47.449)</b>

Il saldo alla data di chiusura dell'esercizio rappresenta:

- l'accantonamento di euro 200.000 riferito alla causa pendente avanti al Tribunale di Rovigo per il recupero delle prestazioni anticipate da INAIL nell'ambito dell'infortunio occorso al sig. G.S., recentemente definita con sentenza n. 79/20 del 21.04.2020. L'importo del fondo è stato già ridotto di euro 200.000, in considerazione della sentenza da ultimo citata e della transazione intervenuta con gli assicuratori Lloyd's. Il prudenziale mantenimento di un importo residuo nel fondo rischi è legato alla considerazione di quella parte dei contenuti della sentenza resa dal Tribunale di Rovigo in cui risultano non sufficientemente chiari aspetti legati a possibili debenze in manleva / responsabilità solidale. Le somme mantenute quale stanziamento a fondo sono in ogni caso considerate adeguato presidio rispetto ad entrambe le circostanze sopra indicate;
- l'accantonamento di euro 164.400 stanziato nel 2019 a fronte dei potenziali oneri derivanti da una causa promossa in quell'esercizio dalla società V. s.r.l. di Taglio di Po (RO) avanti il Tribunale Civile di Venezia, in cui controparte ha richiesto in via principale di dichiararsi e accertarsi l'inesistenza della servitù di passaggio in favore di Veneto Acque S.p.a. a carico di alcuni fondi ed il risarcimento del danno determinato in misura pari ad euro 140.000,00. In subordine, in caso di mancato accoglimento della domanda principale, controparte ha invece richiesto un risarcimento pari ad € 228.800,00. Tenuto conto della prognosi formulata dal legale della Società, si ritiene congruo e prudente un accantonamento mediano rispetto alle due distinte entità di possibile risarcimento sopraindicate;
- l'accantonamento di euro 40.000 stanziato nel precedente esercizio per far fronte alle spese legali che potranno essere generate dal ricorso notificato dalla società A. S.p.A. in data 01.03.2021 per l'impugnazione delle DGRV n. 1719/2020 e n. 1899/2020;
- la quota di euro 27.551 a valere sull'accantonamento stanziato nel 2016 a fronte dei potenziali oneri derivanti dal ricorso presentato avanti al Tribunale di Venezia - Sezione Lavoro da tre ex

collaboratori e dipendenti a tempo determinato di Veneto Acque, impiegati in attività progettuali presso strutture regionali, che hanno richiesto il riconoscimento di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato a far data dalle rispettive collaborazioni, oltre a differenze stipendiali. Sul punto si precisa che in data 10 marzo 2022 il processo è stato dichiarato estinto, a seguito di conciliazione giudiziale con il riconoscimento parziale da parte della Società di sole pretese economiche quantificate appunto nell'importo di complessivi euro 27.551. Si è conseguentemente provveduto ad adeguare a tale cifra il più ampio fondo originariamente rilevato;

- l'accantonamento di euro 200.000 stanziato nell'esercizio 2021 a fronte degli oneri, ad oggi non ancora determinabili in modo preciso in relazione all'*an* e al *quantum*, derivanti dall'applicazione della disposizione prevista dall'art. 61, comma 9 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni dalla L. n. 133 del 6 agosto 2008 ed in particolare dalla necessità di riversare una quota pari al 50% dei compensi corrisposti in esercizi precedenti a dipendenti pubblici per collaudi svolti a favore della Società, salva ripetizione nei confronti dei percettori. L'importo dell'accantonamento è stato in ogni caso determinato adottando adeguati criteri di prudenza e comprendendo quindi una ragionevole quantificazione anche degli eventuali oneri accessori per interessi e spese.

\* \* \* \* \*

Nel prospetto che segue viene fornito il dettaglio delle movimentazioni che hanno interessato la voce in commento:

Dettaglio	2021	2020	Variazione
Fondo per rischi e oneri ad inizio esercizio	679.400	754.400	(75.000)
Accantonamenti dell'esercizio	200.000	40.000	160.000
Esubero di fondi accantonati in es. precedenti	(247.449)	(5.314)	(242.135)
Utilizzi dell'esercizio	-	(109.686)	109.686
<b>Fondi per rischi e oneri a fine esercizio</b>	<b>631.951</b>	<b>679.400</b>	<b>(47.449)</b>

La quota esuberante di fondi accantonati in precedenti esercizi è stata classificata nella voce A5 del Conto Economico.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	232.629	34.553	16.777	(9.345)	8.431	241.060
<b>Totale</b>	<b>232.629</b>	<b>34.553</b>	<b>16.777</b>	<b>(9.345)</b>	<b>8.431</b>	<b>241.060</b>

La composizione della posta in commento e le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono rappresentate nella tabella che segue:

Dettaglio	2021	2020	Variazione
<b>T.F.R. saldo iniziale</b>	232.629	213.270	19.359
Rivalutazione lorda T.F.R.	9.872	3.199	6673
Imposta sost. 17% su rivalutazione	(1.678)	(544)	(1.134)
<b>Rivalutazione netta T.F.R.</b>	<b>8.194</b>	<b>2.655</b>	<b>5.539</b>
Accantonamento lordo	28.472	27.962	510
Contributo 0,50% a F.P.L.D.	(2.114)	(2.121)	7
<b>Totale accantonamento T.F.R.</b>	<b>26.359</b>	<b>25.842</b>	<b>517</b>
Utilizzi per personale cessato	0	0	0
Utilizzi per anticipazioni	(16.777)	-	(16.777)
Versamenti a previdenza complementare	(8.194)	(9.138)	944
<b>Totale T.F.R. erogato</b>	<b>(26.122)</b>	<b>(9.138)</b>	<b>(16.984)</b>
<b>T.F.R. a fine periodo</b>	<b>241.060</b>	<b>232.629</b>	<b>8.431</b>

## Debiti

Dettaglio	2021	2020	Variazione
Debiti	95.636.389	85.101.010	10.535.379
<b>Totale</b>	<b>95.636.389</b>	<b>85.101.010</b>	<b>10.535.379</b>

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni e alla scadenza dei debiti.

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
----------------------------	---------------------------	--------------------------	----------------------------------	----------------------------------	---

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	76.378.658	(2.807.353)	73.571.305	2.906.253	70.665.052	54.984.685
Acconti	150.606	(28.636)	121.970	121.970	-	-
Debiti verso fornitori	3.060.475	1.940.276	5.000.751	5.000.751	-	-
Debiti verso imprese controllanti	4.582.301	11.891.985	16.474.286	16.474.286	-	-
Debiti tributari	856.730	(824.554)	32.176	32.176	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.265	(4.524)	22.741	22.741	-	-
Altri debiti	44.975	368.185	413.160	413.160	-	-
<b>Totale</b>	<b>85.101.010</b>	<b>10.535.379</b>	<b>95.636.389</b>	<b>24.971.337</b>	<b>70.665.052</b>	<b>54.984.685</b>

Il dettaglio delle voci viene reso nei paragrafi che seguono.

#### D4) Debiti verso banche

Dettaglio	2021	2020	Variazione
Debiti per finanziamenti esigibili entro l'esercizio	2.906.158	2.807.390	98.768
Debiti per finanziamenti esigibili oltre l'esercizio	70.665.052	73.571.209	(2.906.157)
Debiti per competenze da liquidare	95	59	37
<b>Totale</b>	<b>73.571.305</b>	<b>76.378.658</b>	<b>(2.807.353)</b>

Alla data di chiusura dell'esercizio, la Società ha in corso un finanziamento concesso dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI), per originari complessivi euro 88.000.000, suddiviso in sette tranche erogate a partire dal 2010 e fino all'ultima tranche di euro 18.000.000 erogata nel 2019. Il valore residuo di iscrizione a bilancio è pari ad euro 73.571.305, come di seguito più in dettaglio specificato:

Dettaglio	Durata	Tasso	Valore residuo	Quota esigibile entro l'es.	Quota esigibile oltre l'es.	Quota esigibile oltre 5 es.
I tranche (2010)	25	3,704%	7.389.322	430.767	6.958.555	5.068.320
II tranche (2011)	25	3,710%	7.390.532	430.665	6.959.867	5.069.797
III tranche (2012)	25	3,871%	15.669.443	823.645	14.845.797	11.216.468
IV tranche (2013)	24	3,244%	8.131.350	411.183	7.720.167	5.936.497
V tranche (2014)	24	3,072%	8.506.177	402.798	8.103.379	6.363.577
VI tranche (2014)	24	2,913%	8.484.386	407.100	8.077.286	6.325.878

Dettaglio	Durata	Tasso	Valore residuo	Quota esigibile entro l'es.	Quota esigibile oltre l'es.	Quota esigibile oltre 5 es.
VII tranche (2019)	20	0,602%	18.000.000	-	18.000.000	15.866.547
<b>Totale</b>			<b>73.571.209</b>	<b>2.906.158</b>	<b>70.665.052</b>	<b>54.984.685</b>

Per il principio di rilevanza già richiamato, i debiti non sono stati attualizzati, stante la presenza di un tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato applicabile alla Società.

#### *D6) Acconti*

Dettaglio	2021	2020	Variazione
Acconti	121.970	150.606	(28.636)
<b>Totale</b>	<b>121.970</b>	<b>150.606</b>	<b>(28.636)</b>

La voce in commento si riferisce integralmente ad anticipi da clienti per le opere in corso di realizzazione. In particolare, tali anticipi si riferiscono quanto ad euro 98.701 all'attività di gestione degli interventi paralleli alla posa delle condotte della tratta Lonigo-Brendola-Montecchio in area "PFAS", realizzati per conto delle società "Acque del Chiampo S.p.A." e "Medio Chiampo S.p.A.", e quanto ad euro 23.269 ai contributi ricevuti per progetti comunitari.

#### *D7) Debiti verso fornitori*

I debiti verso fornitori possono suddividersi come segue:

Dettaglio	2021	2020	Variazione
Debiti verso fornitori Italia	359.991	2.693.868	(2.333.877)
Fornitori fatture da ricevere	4.662.299	366.607	4.295.691
Note di credito da ricevere	(21.539)	-	(21.539)
<b>Totale</b>	<b>5.000.751</b>	<b>3.060.475</b>	<b>1.940.276</b>

L'incremento complessivo della posta in commento è ascrivibile all'avanzamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento acquedottistico in area PFAS. L'ammontare complessivo di euro 5.000.751 si riferisce infatti principalmente alle opere in corso lungo la tratta "A9-A7 Lonigo-Brendola-Montecchio" (euro 1.582.475) e la tratta "A7-A6 Brendola-Vicenza Ovest" (euro 2.709.179). Si tratta in ogni caso di posizioni di dimensione e natura ordinaria, correlate alla normale attività d'impresa. La Società non ha debiti espressi in valuta estera, né posizioni nominalmente esigibili oltre l'esercizio successivo.

#### *D11) Debiti verso controllanti*



Dettaglio	2021	2020	Variazione
Acconti corrisposti da Regione Veneto	15.891.919	2.346.769	13.545.150
Anticipi su condotte Area PFAS	582.367	2.233.725	(1.651.358)
Altri debiti verso Regione Veneto	-	1.807	(1.807)
<b>Totale</b>	<b>16.474.286</b>	<b>4.582.301</b>	<b>11.891.985</b>

Il debito verso la controllante Regione del Veneto si riferisce:

- quanto ad euro 15.891.919 ad acconti corrisposti per l'esecuzione delle opere nel settore ambientale, che per la Società costituisce un'area di business di crescente importanza;
- quanto ad euro 582.367 alla quota di contributi già ricevuti e riferiti alle opere in area PFAS da realizzare nel 2022 per la tratta Brendola (VI)-Piazzola sul Brenta (PD).

Nel dettaglio la voce "Acconti corrisposti da Regione Veneto" può essere suddivisa come segue:

Dettaglio	2021	2020	Variazione
Messa in sicurezza discarica Ca' Filissine Comune di Pescantina (VR)	11.365.636	-	11.365.636
Messa in sicurezza ex C&C Comune di Pernumia (PD)	2.727.273	-	2.727.273
Messa in sicurezza ex discarica Comune di Salzano (VE)	1.407.806	1.407.806	-
Marginamenti fronte "Alcoa e Enel" e "Darsena della rana"	391.104	391.104	-
Attività rimozione rifiuti Ex Impianto Nuova Esa - Fase 3	-	547.859	(547.859)
<b>Totale</b>	<b>15.891.919</b>	<b>2.346.769</b>	<b>13.545.150</b>

Come evidenziato nella tabella che precede, la variazione della voce in commento rispetto all'esercizio precedente è prevalentemente ascrivibile agli acconti ricevuti per l'avanzamento delle attività relative alle commesse ambientali di messa in sicurezza della discarica di Ca' Filissine nel Comune di Pescantina (VR) e di attività di smaltimento rifiuti presso un sito localizzato nel Comune di Pernumia (PD).

#### *D12) Debiti tributari*

Ammontano a complessivi euro 32.176; la loro composizione è riepilogata nel prospetto che segue:

Dettaglio	2021	2020	Variazione
Debiti v/erario per IRPEF dipendenti	15.017	19.736	(4.719)
Debiti v/erario per IRPEF professionisti	15.007	24.474	(9.467)
Debiti altri tributi locali	2.151	750	1.401
Debiti v/erario per IRAP	-	126.018	(126.018)
Debiti v/erario per IRES	-	685.751	(685.751)
<b>Totale</b>	<b>32.176</b>	<b>856.730</b>	<b>(824.554)</b>

I debiti classificati nella voce in commento sono stati o saranno saldati nell'esercizio 2021 alla loro ordinaria scadenza.

#### *D13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*

Ammontano a complessivi euro 22.741 e si riferiscono a debiti per contributi previdenziali maturati alla data del 31 dicembre 2021 per le quote a carico della Società e del personale dipendente:

Dettaglio	2021	2020	Variazione
Debiti v/INPS lavoro dipendente	20.225	24.404	(4.179)
Debiti v/INPS collaboratori	1.193	1.467	(274)
Debiti v/INAIL	-	88	(88)
Debiti v/fondi previdenza complementare	1.323	1.306	17
<b>Totale</b>	<b>22.741</b>	<b>27.265</b>	<b>(4.524)</b>

Tali debiti sono stati o saranno saldati nel corso del 2022 alle loro ordinarie scadenze.

#### *D14) Altri debiti*

Ammontano a complessivi euro 413.160 e sono suddivisi come segue:

Dettaglio	2021	2020	Variazione
Debiti verso dipendenti per mensilità differite	40.382	37.138	3.245
Debiti verso dipendenti per premialità	54.760	-	54.760
Depositi cauzionali ricevuti	3.988	3.988	-
Debiti vari	314.030	3.849	310.181
<b>Totale</b>	<b>413.160</b>	<b>44.975</b>	<b>368.185</b>

Nella tabella che precede, la voce debiti vari si riferisce principalmente ad un incasso ricevuto per errore a dicembre 2021 e restituito i primi giorni dell'anno 2022 (Euro 304.645). Come per la voce che precede, anche tali debiti sono stati o saranno saldati nel corso del 2022 alle loro ordinarie scadenze.

#### Suddivisione dei debiti per area geografica

I valori iscritti in bilancio sono costituiti interamente da debiti rientranti nell'area geografica nazionale, ad eccezione del debito per il finanziamento acceso con la Banca Europea degli Investimenti (BEI), con sede in Lussemburgo, per un importo pari a euro 73.571.305.

## Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dell'aggregato debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	205.651	(8.572)	197.079
Risconti passivi	24.675.764	(9.516.929)	15.158.835
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>24.881.415</b>	<b>(9.525.501)</b>	<b>15.355.914</b>

I *ratei passivi* si riferiscono alla quota di competenza 2021 degli interessi passivi su finanziamento acceso con la Banca Europea degli Investimenti (BEI).

La voce *risconti passivi*, iscritta a bilancio per complessivi euro 15.158.835, si riferisce:

- quanto ad euro 14.241.302, all'intero ammontare dei contributi in conto capitale ricevuti e rinviati per competenza a successivi esercizi per la realizzazione delle condotte di adduzione per la tratta Lonigo (VI) - Brendola (VI);
- quanto ad euro 917.513 alla quota di contributi in conto capitale ricevuti e rinviati per competenza a successivi esercizi per la realizzazione delle condotte per le tratte ulteriori lungo la direttrice Brendola (VI) - Piazzola sul Brenta (PD) ed iscritti nella voce in commento solo per la quota parte di opera realizzata.

La Società rileva infatti i contributi utilizzando il metodo c.d. "economico" e dunque la rilevanza di tale posta si avrà solo a partire dal momento dell'entrate in funzione dei beni realizzati e in via parallela al loro processo di ammortamento.

La variazione prevista per l'aggregato in commento rispetto al dato consuntivo dell'esercizio 2021 è legata al combinato effetto della riduzione dei contributi ricevuti per la realizzazione del SAVEC attribuiti e trasferiti insieme ai due rami d'azienda trasferiti nel corso del 2021 (euro 18.963.927) e dell'incremento dei contributi commissariali erogati per la realizzazione della condotta Lonigo (VI) - Brendola (VI) (euro 8.857.049).

## Nota integrativa, conto economico

Vengono qui di seguito riportate le informazioni relative alla composizione delle voci del conto economico del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021 confrontate con l'esercizio precedente.

## Valore della produzione

L'importo complessivo del valore della produzione, pari ad euro 15.862.359, può essere suddiviso nelle voci rappresentate di seguito.

### A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Dettaglio	2021	2020	Variazione
Ricavi da prestazioni e lavori su ordinazione	2.873.019	283.987	2.589.033
Ricavi da gestione sperimentale SAVEC	-	1.301.682	(1.301.682)
<b>Totale</b>	<b>2.873.019</b>	<b>1.585.669</b>	<b>1.287.351</b>

La voce in commento, pari a complessivi euro 2.873.019, si riferisce:

- quanto ad euro 2.774.004 da ricavi derivanti dalla prosecuzione delle attività di caratterizzazione analitica, rimozione e smaltimento definitivo di rifiuti, anche pericolosi, presenti nell'area ove è ubicato l'impianto denominato "ex Nuova Esa", sito ricompreso parte in Comune di Marcon (VE) e parte in Comune di Mogliano Veneto (TV), come accertati nelle rendicontazioni finali per la fase 3 (euro 683.999) e per la fase 4 (euro 2.090.005);
- quanto ad euro 70.280 da ricavi per l'esecuzione delle opere emergenziali affidate dal Commissario Delegato in attuazione dell'Ordinanza OCDPC n. 558 del 15/11/2018 relative al Lago di Alleghe (euro 27.008), Serrai di Sottoguda (euro 33.762) e altri interventi di difesa del suolo (euro 9.510);
- quanto ad euro 28.735 da ricavi per servizi tecnici e amministrativi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da prestazioni ambientali	2.774.004
Ricavi da prestazioni di difesa idraulica	70.280
Ricavi per servizi tecnici e amministrativi	28.735
<b>Totale</b>	<b>2.873.019</b>

### A3) Variazione di lavori in corso su ordinazione

La voce è composta come segue:

Dettaglio	2021	2020	Variazione
Variazione di lavori in corso su ordinazione	(192.458)	831.362	(1.023.820)
<b>Totale</b>	<b>(192.458)</b>	<b>831.362</b>	<b>(1.023.820)</b>

La consistenza delle Rimanenze di lavori in corso su ordinazione è già stata illustrata nel commento alle corrispondenti voci patrimoniali.

#### A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce è composta come segue:

Dettaglio	2021	2020	Variazione
Opera acquedottistica in area PFAS	11.781.214	9.654.123	(2.132.177)
Opera acquedottistica SAVEC	-	2.588.965	(2.588.965)
<b>Totale</b>	<b>11.781.214</b>	<b>11.786.300</b>	<b>(5.086)</b>

Come per la voce che precede, anche la consistenza della voce “Beni gratuitamente devolvibili” è già stata analiticamente rappresentata nel commento alle voci patrimoniali, ed in particolare all’aggregato “Immobilizzazioni materiali”.

#### A5) Altri ricavi e proventi

La voce è composta come segue:

Dettaglio	2021	2020	Variazione
Contributi in conto esercizio	758.636	2.483.539	(1.724.903)
Esubero di fondi accantonati in es. precedenti	251.182	-	251.182
Contributo fondo perduto Art. 1 D.L. n.41/2021	100.742	-	100.742
Sopravvenienze attive	130.000	1.123.107	(993.107)
Provento credito di imposta ACE Art. 19, c.3 D.L. 73/2021	83.303	-	83.303
Recupero varie	63.582	-	63.582
Altri ricavi e proventi	9.000	23.722	(14.722)
Plusvalenza da cessione cespiti	4.137	-	4.137
Arrotondamenti attivi	2	1	-
<b>Totale</b>	<b>1.400.584</b>	<b>3.630.369</b>	<b>(2.229.785)</b>

Nella voce *Contributi in conto esercizio* sono iscritti principalmente i contributi alle spese di funzionamento erogati dalla Regione Veneto in attuazione di quanto previsto all’art. 32 della Legge Regionale n. 1 del 12/01/2009 e dalla DGR 443/2019, con Decreto della Direzione Ambiente n. 75 e n. 48 del 2021.

Tra le *Sopravvenienze attive* è stato rilevato per euro 100.000 il rimborso assicurativo ricevuto per la condotta acquedottistica sub lagunare Venezia-Chioggia, danneggiata da soggetto terzo nel corso dell'esercizio 2018 e per euro 30.000 un provento ricevuto a titolo di contributo conciliativo e di rinuncia alla domanda di manleva nella causa in Corte d'Appello di Venezia in relazione all'infortunio occorso nell'anno 2006 al sig. S.G..

## Costi della produzione

La voce in commento ammonta a complessivi euro 15.426.300, e si suddivide nelle poste di seguito indicate.

### *B6) Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci*

Ammontano a complessivi euro 7.336, così composti:

Dettaglio	2021	2020	Variazione
Stampati amministrativi	1.963	1.387	576
Cancelleria varia	728	717	11
Carburanti	4.031	3.228	803
Materiali di consumo e vari	731	3.066	(2.335)
<b>Totale</b>	<b>7.336</b>	<b>8.397</b>	<b>(1.061)</b>

### *B7) Prestazioni di servizi*

Ammontano ad euro 13.865.023, suddivise come segue:

Dettaglio	2021	2019	Variazione
Lavorazioni di terzi	12.135.395	9.460.678	2.674.718
Servizio tecnico-professionali	972.615	778.915	193.700
Spese per contenziosi	49.014	82.448	(33.434)
Consulenze legali e notarili	10.836	19.393	(8.557)
Assicurazioni obbligatorie	61.060	47.544	13.516
Accantonamento oneri futuri	200.000	40.000	160.000
Consulenze afferenti diverse	69.490	24.465	45.025
Assistenza contabile e fiscale	41.429	37.452	3.977
Consulenza fiscale e societaria	41.274	-	41.274
Pubblicità e inserzioni	21.058	25.968	(4.910)
Compensi amministratori	21.818	22.368	(550)

Dettaglio	2021	2019	Variazione
Compensi occasionali	21.678	-	21.678
Compensi sindaci	20.800	20.337	463
Commissioni bancarie su finanziamenti	-	20.000	(20.000)
Compensi organo di vigilanza	12.726	14.716	(1.990)
Spese condominiali	15.356	12.867	2.489
Compensi revisori	12.480	12.480	-
Spese generali personale dipendente	25.691	12.641	13.050
Energia elettrica	10.141	10.660	(519)
Analisi di laboratorio	47.195	3.942	43.253
Prestazioni occasionali afferenti	884	2.677	(1.792)
Altri costi per servizi	76.989	52.711	24.278
Costi di ripristino condotte danneggiate	-	109.686	(109.686)
(Utilizzo fondi accantonati in esercizi precedenti)	-	(109.686)	109.686
<b>Totale</b>	<b>13.865.023</b>	<b>10.702.263</b>	<b>3.162.760</b>

L'incremento della voce in commento si riferisce essenzialmente ai maggiori costi di lavorazioni e servizi tecnico-professionali volti alla realizzazione delle condotte acquedottistiche in area PFAS e delle commesse ambientali in corso. Detti costi sono stati sterilizzati, a livello di conto economico, attraverso la rilevazione delle variazioni di cui alle voci A3 e A4 già commentate in precedenza.

Per il resto, si tratta di costi strettamente necessari all'esercizio dell'attività d'impresa ed allo stesso direttamente correlati.

#### *B8) Godimento beni di terzi*

Dettaglio	2021	2020	Variazione
Costi per godimento di beni di terzi	54.680	42.003	12.677
<b>Totale</b>	<b>54.680</b>	<b>42.003</b>	<b>12.677</b>

Tali costi si riferiscono principalmente ai canoni per occupazione aree pubbliche (euro 39.158) e a licenze di utilizzo software (euro 9.752).

#### *B9) Prestazioni di lavoro subordinato*

Ammontano complessivamente a euro 641.886 e possono essere suddivise come segue:

Dettaglio	2021	2020	Variazione
Salari e stipendi	465.911	425.768	40.143
Oneri sociali	135.495	123.753	11.742
T.F.R. accantonato dell'esercizio	39.293	32.097	7.196

Dettaglio	2021	2020	Variazione
Altri costi per il personale	1.187	1.162	25
<b>Totale</b>	<b>641.886</b>	<b>582.780</b>	<b>59.106</b>

Per l'analisi della composizione dell'organico in forza nel 2021 si fa rinvio a quanto indicato in sede di commento al successivo paragrafo "Note sull'occupazione". Il costo complessivo è in parte assorbito, a livello economico, dalla rilevazione degli incrementi delle immobilizzazioni (voce A 4) e delle rimanenze (voce A 3); per propria natura, infatti, la parte più rilevante dei costi del personale è direttamente e specificamente correlata alle singole commesse realizzate.

### B10) Ammortamenti e svalutazioni

#### ▪ Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali (B10 a, b)

Dettaglio	2021	2020	Variazione
Ammortamento concessioni-marchi-licenze e dir. simili	3.200	3.200	-
<b>Totale ammortamento immobilizzazioni immateriali</b>	<b>3.200</b>	<b>3.200</b>	<b>-</b>
Ammortamento fabbricati	30.066	30.066	-
Ammortamento altri impianti generici	-	364	(364)
Ammortamento mobili e macchine ordinarie ufficio	999	825	174
Ammortamento macchine elettroniche ufficio	6.411	5.249	1.161
Ammortamento autovetture	9.473	9.293	180
<b>Totale ammortamento immobilizzazioni materiali</b>	<b>46.949</b>	<b>45.797</b>	<b>1.152</b>

La consistenza e le variazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono state rese in dettaglio nel commento delle voci patrimoniali ad esse relative.

### B14) Oneri diversi di gestione

Ammontano complessivamente a euro 807.226 suddivisi come segue:

Dettaglio	2021	2020	Variazione
Indennità e risarcimenti per espropri	796.425	484.531	311.895
Imposta municipale unica	2.558	5.316	(2.758)
Tassa raccolta e smaltimento rifiuti	3.890	3.739	151
Altre imposte e tasse	3.398	3.794	(397)
Spese, perdite e sopravv. passive	955	332.149	(331.194)
<b>Totale</b>	<b>807.226</b>	<b>829.529</b>	<b>(22.303)</b>

La voce "Indennità e risarcimenti per espropri" si riferisce ai costi espropriativi e di costituzione di servitù ai sensi dell'art. 8 della Concessione con la Regione del Veneto per la realizzazione delle



opere acquedottistiche. Tale voce, chiaramente e direttamente funzionale alla realizzazione delle opere, è stata interamente neutralizzata attraverso la rilevazione della voce A 4 del Conto Economico.

## Proventi e oneri finanziari

Il risultato della gestione finanziaria, positivo per euro 169.224, è così suddiviso:

### C16) Proventi finanziari

Dettaglio	2021	2020	Variazione
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	2.263.458	-	2.263.458
Interessi attivi su disponibilità liquide - c/c bancari	5.891	13.914	(8.023)
<b>Totale</b>	<b>2.269.349</b>	<b>13.914</b>	<b>2.255.435</b>

Nei *Proventi finanziari* sono principalmente ricompresi gli interessi attivi riconosciuti dai cessionari dei rami d'azienda SAVEC sul pagamento differito di una parte del prezzo di cessione. Tali interessi, da un punto di vista sostanziale, neutralizzano i corrispondenti oneri finanziari che la Società è chiamata a corrispondere a BEI.

### C17) Interessi e altri oneri finanziari

Dettaglio	2021	2020	Variazione
Interessi passivi su finanziamenti bancari	2.100.125	2.201.960	(101.835)
Interessi passivi su mutui	-	11	(11)
<b>Totale</b>	<b>2.100.125</b>	<b>2.201.971</b>	<b>(101.846)</b>

La voce in commento è essenzialmente composta dagli interessi passivi sul finanziamento BEI relativi alle prime sei tranche erogate ed al preammortamento della settima e ultima tranche di 18 mln di euro.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si segnalano, tra i ricavi e i costi imputati nel Conto Economico della Società, importi di entità o incidenza eccezionali. L'attività di impresa ed in particolare la parte della stessa volta alla realizzazione di importanti infrastrutture e da rilevanti interventi di risanamento ambientale, genera per propria natura l'ordinaria manifestazione di flussi economici e finanziari di cospicua entità.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'onere fiscale al 31 dicembre 2021 è pari ad euro 43.669 così come dettagliato nella tabella che segue.

Dettaglio	2021	2020	Variazione
IRES di competenza	34.296	930.746	(896.450)
IRAP di competenza	9.373	186.963	(177.590)
<b>Totale</b>	<b>43.669</b>	<b>1.117.709</b>	<b>(1.074.040)</b>

La voce in commento si riferisce esclusivamente ad imposte sul reddito dell'esercizio 2021, determinate in applicazione delle vigenti disposizioni in materia.

## Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi al fabbisogno finanziario dell'impresa nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

## Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427-bis Codice Civile.

### Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	4	5	9

La media è stata calcolata considerando le giornate complessivamente lavorate da ciascun

dipendente nel corso dell'anno. Nell'esercizio 2021 è stata approvata una variazione della struttura organizzativa – sino ad oggi molto limitata rispetto al volume di attività sviluppato dall'impresa – volta ad adeguarne la dimensione alle effettive alle esigenze operative; a ciò si provvederà attraverso le assunzioni autorizzate nell'ambito del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale approvato dalla Regione del Veneto.

Maggiori informazioni sull'organico sono rese all'interno della Relazione sulla Gestione.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.; si precisa che non sussistono anticipazioni, né crediti e non sono stati assunti impegni o garanzie per conto e/o a favore dell'Organo Amministrativo.

	<b>Amministratori</b>	<b>Sindaci</b>
Compensi	20.000	20.000

I compensi per l'anno 2021 sono stati deliberati dall'Assemblea dei Soci del 28 luglio 2020. Più nel dettaglio:

Dettaglio	2021	2020	Variazione
Compenso carica	20.000	20.000	-
Rimborsi spese	979	1.508	(529)
Oneri accessori (contributi previdenziali)	839	860	(21)
<b>Totale</b>	<b>21.818</b>	<b>22.368</b>	<b>(550)</b>

I compensi corrisposti al Collegio Sindacale per lo svolgimento della carica e degli oneri previdenziali a carico della Società sono suddivisi come segue:

Dettaglio	2021	2020	Variazione
Compenso carica	20.000	20.000	-
Rimborsi spese	-	16	(16)
Oneri accessori (contributi previdenziali)	800	801	(1)
<b>Totale</b>	<b>20.800</b>	<b>20.817</b>	<b>(17)</b>

Si precisa inoltre che nel corso dell'esercizio sono stati riconosciuti all'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 i seguenti compensi e rimborsi spese:

Dettaglio	2021	2020	Variazione
Compenso carica	12.000	14.000	(2.000)
Rimborsi spese	237	150	87
Oneri accessori (contributi previdenziali)	489	566	(77)
<b>Totale</b>	<b>12.726</b>	<b>14.716</b>	<b>1.990</b>

## Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti nell'esercizio 2021 al revisore legale.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	12.000	12.000

Anche in questo caso si propone, di seguito, un'analisi comparata dei costi complessivi per compensi corrisposti all'incaricato della revisione legale.

Dettaglio	2021	2020	Variazione
Compenso carica	12.000	12.000	-
Compenso per attività straordinarie	-	-	-
Oneri accessori (contributi previdenziali)	480	480	-
<b>Totale</b>	<b>12.480</b>	<b>12.480</b>	<b>-</b>

L'attività di Revisione Legale è stata affidata ad un Revisore unico.

## Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Azioni ordinarie	51.316	100	51.316	100
<b>Totale</b>	<b>51.316</b>	<b>100</b>	<b>51.316</b>	<b>100</b>

Il numero delle azioni è quello da ultimo risultante dalla delibera dall'assemblea straordinaria del 10 settembre 2020, con la quale il capitale sociale è stato ridotto ad euro 5.131.600.

### Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

### Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Impegni	2.337.895
di cui nei confronti di imprese controllanti	2.337.895

Si tratta in particolare di accordi contrattuali sottoscritti dalla Società con la Regione del Veneto, ai quali non è ancora stata data esecuzione, nemmeno parziale. Più specificatamente si segnala che:

- con DGR n. 1748 del 2021, la Regione del Veneto ha assegnato per un valore di euro 2.037.895 la redazione e realizzazione del “Progetto di ricostituzione dello stato dei popolamenti ittici nelle acque di zona A «salmonicola» a seguito della tempesta Vaia”;
- con DGR n. 1601 del 2021, la Regione del Veneto ha assegnato per un valore di euro 300.000 l’attività di caratterizzazione e monitoraggio ambientale propedeutiche agli interventi di bonifica di siti contaminati nel “Bacino Scolante nella Laguna di Venezia”.

Nel corso del 2021 la Regione del Veneto ha richiesto la sottoscrizione della “Convenzione per l’esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione, coltivazione, gestione e monitoraggio della discarica in località Vallone Moranzani”, il cui schema è stato approvato con la DGRV n. 1843 del 29.12.2020; pur essendo state avviate nel 2021 alcune attività preliminari, sono in corso approfondimenti con la stessa Regione in ordine all’inquadramento amministrativo delle attività ivi previste, i cui costi attualmente transitano in conto economico senza che sia possibile considerare corrispondenti elementi attivi.

Per un'ulteriore illustrazione degli impegni di spesa che il socio Regione Veneto ha assunto nei confronti della Società si fa rinvio ai contenuti della Relazione sulla Gestione.

Per completezza si ricorda la condizione risolutiva apposta agli atti di cessione dei rami d'azienda perfezionati negli esercizi 2020 e 2021, legata al processo – di cui è attualmente previsto il completamento entro il 31/12/2022 – di sdemanializzazione e trasferimento dei beni e delle servitù facenti parte del patrimonio del MOSAV – SAVEC dalla Regione del Veneto ai Gestori del servizio idrico integrato.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

---

Le operazioni poste in essere con parti che possano essere considerate correlate sono avvenute nel corso dell'esercizio a valori considerati normali di mercato.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

---

Per quanto attiene agli adempimenti previsti dall'art. 2427, primo comma n. 22-ter del Codice Civile, si precisa che la Società non ha stipulato accordi diversi od ulteriori rispetto a quelli indicati nello Stato Patrimoniale.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

---

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico dell'impresa.

Nella parte introduttiva del presente documento si è già peraltro detto del serio fronte di rottura nei rapporti internazionali, legato ad agli eventi bellici in Ucraina ed alle conseguenti misure sanzionatorie adottate nei confronti della Federazione Russa.

Ad oggi gli effetti per la Società di tale nuova crisi non possono essere valutati: nell'economia italiana in generale, elementi di criticità sono sorti, come noto, in relazione ai costi delle materie prime e dell'energia.

L'Organo Amministrativo sta monitorando con attenzione l'evoluzione della situazione.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società, ai sensi dell'articolo 2497-bis del Codice Civile, è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del socio unico Regione del Veneto.

Ai sensi di quanto richiesto dal quarto comma del suddetto articolo, si espongono i dati riassuntivi dell'ultimo rendiconto approvato (Rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2020 - L.R. n. 21 del 23 luglio 2021) e del precedente.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2020		31/12/2019
B) Immobilizzazioni	5.055.203.354		4.923.409.514	
C) Attivo circolante	4.950.103.021		5.174.643.148	
D) Ratei e risconti attivi	760.855		790.932	
<b>Totale attivo</b>	<b>10.006.067.230</b>		<b>10.098.843.594</b>	
Capitale sociale	249.112.515		421.722.914	
Riserve	1.825.626.707		1.887.735.827	
Utile (perdita) dell'esercizio	215.066.535		256.743.093	
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.289.805.757</b>		<b>2.566.201.834</b>	
B) Fondi per rischi e oneri	100.523.760		102.329.011	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	201.520		299.442	
D) Debiti	6.689.431.699		7.173.991.723	
E) Ratei e risconti passivi	926.104.494		256.021.584	
<b>Totale passivo</b>	<b>10.006.067.230</b>		<b>10.098.843.594</b>	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
--	------------------	------	----------------------	------

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2020		31/12/2019
A) Valore della produzione	12.381.673.602		11.780.175.318	
B) Costi della produzione	(12.213.839.197)		(11.542.290.487)	
C) Proventi e oneri finanziari	(58.009.154)		(59.490.247)	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	113.551.367		87.310.903	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(8.310.084)		(8.962.394)	
Utile (perdita) dell'esercizio	215.066.535		256.743.093	

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017 - modificato dall'art. 35 del D.L. n. 34/2019 e dalla successiva legge di conversione L. n. 58 del 28 giugno 2019 - in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque ai vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver beneficiato delle seguenti erogazioni:

Controparte	Somma erogata	Provvedimento	Note
	Euro 700.000 (di cui ritenuta 4% Euro 28.000)	Decreto Dir. Ambiente n. 75 del 2021	Contributo di funzionamento in attuazione di quanto previsto all'art. 32 della L.R. n. 1 del 2009
Regione del Veneto	Euro 30.000 (di cui ritenuta 4% Euro 1.200)	Decreto Dir. Ambiente n. 993 del 2020	Contributo a favore delle agenzie/società di cui all'art. 7 comma 5 lett. f) della L.R. 18/02/2016 n. 4 finalizzato ad assicurare lo svolgimento delle attività istruttorie relative ai progetti sottoposti alla valutazione del Comitato Tecnico Regionale Valutazione Impatto Ambientale
Regione del Veneto	4.913.002	O.C.D.P.C. n.519 del 28/05/2018	IV acconto per intervento finalizzato alla sostituzione delle fonti idropotabili contaminate da sostanze perfluoroalchiliche. Condotta di collegamento DN400/DN1000 Montecchio Maggiore-Brendola-Lonigo. Tratta A7-A9-A10
	2.109.223	O.C.D.P.C. n.519 del 28/05/2018	V acconto per intervento finalizzato alla sostituzione delle fonti idropotabili contaminate da sostanze perfluoroalchiliche. Condotta di collegamento



Controparte	Somma erogata	Provvedimento	Note
			DN400/DN1000 Montecchio Maggiore-Brendola-Lonigo. Tratta A7-A9-A10
	773.516	O.C.D.P.C. n.519 del 28/05/2018	VI acconto per intervento finalizzato alla sostituzione delle fonti idropotabili contaminate da sostanze perfluoro-alchiliche. Condotta di collegamento DN400/DN1000 Montecchio Maggiore-Brendola-Lonigo. Tratta A7-A9-A10
	147.229 (di cui IVA s.p. 11.089)	Decreto Dir. Ambiente n. 348 del 2018	Saldo per attività rimozione rifiuti Ex Impianto Nuova Esa - Fase 3 nei Comuni di Marcon (VE) e Mogliano Veneto (TV)
	250.000 (di cui IVA s.p. 45.082)	Decreto Dir. Ambiente n. 513 del 2018	I acconto per attività rimozione rifiuti Ex Impianto Nuova Esa - Fase 4 nei Comuni di Marcon (VE) e Mogliano Veneto (TV)
Regione del Veneto	12.502.200 (di cui IVA s.p. 1.136.564)	Decreto Dir. Ambiente n. 113 del 2020	I acconto per attività di messa in sicurezza e bonifica della discarica in località Ca' Filissine nel Comune di Pescantina (VR)
	3.000.000 (di cui IVA s.p. 272.727)	Decreto Dir. Ambiente n. 114 del 2020	I acconto per attività rimozione e smaltimento rifiuti presenti nell'area C&C nel Comune di Pernumia (PD)
	50.371	Art. 1 D.L. n. 41 del 2021	Aiuto a sostegno dell'economia nell'emergenza epidemiologica da COVID-19
Stato italiano	50.371	Art. 1 D.L. n. 73 del 2021	Aiuto a sostegno dell'economia nell'emergenza epidemiologica da COVID-19
	83.303	Art. 19, c. 3 D.L. n. 73 del 2021	Aiuto a sostegno dell'economia nell'emergenza epidemiologica da COVID-19
	2.558	Art. 6-sexies L. n. 69 del 2021	Aiuto a sostegno dell'economia nell'emergenza epidemiologica da COVID-19

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi invita ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, proponendoVi – salva naturalmente ogni diversa e libera determinazione dell'Assemblea – di destinare interamente l'utile di esercizio di euro 561.613,61, alla riserva straordinaria.

## Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Venezia, 30 marzo 2022

L'Amministratore Unico

ing. Gianvittore Vaccari

